



CITTA' DI AULLA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Massa Carrara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 70 del 30/12/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno TRENTA del mese di DICEMBRE alle ore 14:00, presso la sede comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

VALETTINI ROBERTO	Sindaco	P
GIOVANNONI ALESSANDRO	Consigliere Comunale	P
MORETTI GIADA	Consigliere Comunale	P
BRUNETTI TANIA	Consigliere Comunale	P
AMORFINI SILVIA	Presidente Del Consiglio	P
MARIOTTI MARCO	Consigliere Comunale	P
CIPRIANI ROBERTO	Consigliere Comunale	P
SCHIANCHI ELEONORA	Consigliere Comunale	A
FIorentini Achille	Consigliere Comunale	P
TOMÈ KATIA	Consigliere Comunale	P
CHIODETTI GIOVANNI	Consigliere Comunale	A
GERINI GABRIELE	Consigliere Comunale	P
LOMBARDI MARIA	Consigliere Comunale	P
BRUNELLI MONJA	Consigliere Comunale	P
COPPELLI FILIPPO	Consigliere Comunale	P
MAGNANI SILVIA	Consigliere Comunale	P
DEMETRIO ARTURO ANDREA	Consigliere Comunale	P

Vengono nominati a scrutatori TOMÈ KATIA, MAGNANI SILVIA, FIORENTINI ACHILLE.

Assume la presidenza il presidente del consiglio, AMORFINI SILVIA.

Partecipa alla seduta DOTT.SSA MICHELINI PAOLA, Segretario Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e procede all'esame della proposta di deliberazione importata di seguito.

Si dà atto che precedentemente sono usciti dall'aula i Consiglieri Tomè e Moretti, per cui i Consiglieri presenti sono n. 13.

Si procede ad un'unica discussione relativamente al presente punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022" ed al successivo avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022 (art. 151 D.Lgs. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 118/2011)".

Il Sindaco illustra il Documento Unico di Programmazione, l'Assessore Mariotti illustra il Bilancio.

Esce dall'aula il Consigliere Brunetti. I Consiglieri presenti sono n. 12

Intervengono i Consiglieri Coppelli, Magnani, Demetrio.

Successivamente Intervengono per le dichiarazioni di voto i Consiglieri Coppelli, Demetrio, Magnani i quali dichiarano il proprio voto contrario e quello del loro gruppo e il Sindaco.

La discussione viene conservata in forma integrale su supporto informatico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 - Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 10/10/2017 con la quale sono state approvate le linee programmatiche, azioni e progetti da realizzare durante il mandato politico – amministrativo 2017-2022.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 31/03/2019, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 188 in data 9/12/2019, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 189 in data 9/12/2019, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (Art. 11 Dlgs 118/2011);

Visto il Documento Unico di Programmazione – DUP 2020/2022 che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, pervenuto con nota prot. n. 27674 del 23.12.2019, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera B);

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Consiglieri Lombardi, Coppelli, Brunelli, Magnani, Demetrio), resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al dirigente del III Settore "Affari Generali e Finanziari" di predisporre gli atti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione ivi compresa la pubblicazione del DUP 2020-2022 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine, il Consiglio comunale, con separata votazione e con n. 7 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Consiglieri Lombardi, Coppelli, Brunelli, Magnani, Demetrio), resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI AULLA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020-2022

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	20
Popolazione	20
Territorio	20
Strutture operative	21
Economia insediata	21
3. Parametri economici	22
SeS –Analisi delle condizioni interne	23
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	23
2. Indirizzi generali di natura strategica	29
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	29
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	29
c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	34
d. La gestione del patrimonio	36
e. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	37
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	38
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	39
5. Gli obiettivi strategici	41
Missioni	41
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	42
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	42
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	45
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	46
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	47
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	51
MISSIONE 07 – TURISMO.	54
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	56
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	58
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	65
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	66
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	68
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	70
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	73
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	73
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	78
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	78
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	79
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	80

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	81
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	81
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	82
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	84
SeO–Introduzione	84
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	87
Analisi delle risorse	87
Analisi della spesa	92
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	93
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	99
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	99
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	100
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	101
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	103
MISSIONE 07 – TURISMO.	105
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	105
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	107
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	108
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	111
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	111
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	112
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	114
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	116
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	116
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	116
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	118
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	118
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	119
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	127
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	127
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	128
SeO - Riepilogo Parte seconda	129
Risorse umane disponibili	129
Piano delle opere pubbliche	133
Piano delle alienazioni	133
Piano degli indicatori	135

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

-analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

-analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire

il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio **2020-2022**, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e l'elenco annuale 2020;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare.

La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

- degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;
- dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF – Documento di Economia e Finanza.

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese.

In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipare tutti i Dipartimenti del MEF.

Il punto di riferimento è attualmente rappresentato dalla "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - NADEF 2019", presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri e deliberata dal Consiglio dei Ministri il 30 Settembre 2019, di cui si sintetizzano gli aspetti salienti.

La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) aggiorna le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica.

Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, che tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate delle istituzioni UE competenti nelle materia relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

TENDENZE RECENTI E PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA

Il primo semestre del 2019 ha visto una lieve ripresa dell'attività economica dopo la flessione della seconda metà del 2018.

Tuttavia, l'esiguità del recupero registrato dal PIL rispetto al quarto trimestre del 2018 ed il permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per i rimanenti mesi dell'anno portano a limare la previsione di crescita annuale del PIL reale allo 0,1 %, dallo 0,2 del DEF, mentre la stima di crescita nominale per il 2019 scende all'1,0 %, dall'1,2 % del DEF.

Il rallentamento della crescita del PIL a partire dalla prima metà del 2018 è stato guidato dal settore manifatturiero, che aveva invece registrato una forte espansione nel 2017.

Va segnalato, tuttavia, che in termini di produzione manifatturiera nel 2019 l'Italia ha tenuto il passo con il resto dell'area euro con una flessione nettamente inferiore a quella della Germania.

Per contro, l'andamento del settore dei servizi è risultato nettamente più debole in Italia rispetto alla media degli altri paesi dell'area euro.

I settori dei servizi e delle costruzioni, come detto, hanno sostenuto la crescita dell'economia europea, ma stanno mostrando segnali di rallentamento.

I fattori geopolitici, dalla 'guerra dei dazi' alle tensioni mediorientali, dal rischio di una no-deal Brexit a quello di uno shock di offerta nel mercato del petrolio, preoccupano imprese e consumatori e hanno già causato una caduta di investimenti e consumi durevoli nelle principali economie.

Di fronte al peggioramento del ciclo economico, l'intonazione della politica monetaria nei principali paesi è tornata verso lo stimolo, attraverso le comunicazioni fornite ai mercati e poi attraverso concrete decisioni, quali quelle annunciate dalla BCE e dalla Fed.

A seguito di ciò, le condizioni finanziarie sono fortemente migliorate, sia in termini di quotazioni nei mercati azionari, sia in termini di tassi di interesse a breve e a lungo termine.

Gli spread sui titoli corporate e bancari si sono notevolmente ristretti e, per quanto riguarda l'Italia, il differenziale contro il Bund è quasi tornato al livello medio dei primi quattro mesi del 2018, con il rendimento dei titoli di Stato decennali al livello più basso mai registrato.

SCENARIO MACROECONOMICO E FINANZA PUBBLICA TENDENZIALI

Il recupero dei mercati finanziari italiani è uno sviluppo decisamente positivo per l'economia nazionale, in quanto deriva non solo da fattori internazionali, ma anche dall'accordo con la Commissione Europea con cui si è evitata una procedura per disavanzo eccessivo e dal riorientamento della politica del Paese verso il sostegno all'integrazione europea, all'approfondimento dell'Unione Monetaria e alla sostenibilità della finanza pubblica. Tuttavia, gli indicatori ciclici non fanno intravedere un'inversione di tendenza del ciclo internazionale. La crescita reale tendenziale italiana prevista per il 2020 viene rivista al ribasso, dallo 0,8 % del DEF allo 0,4 %.

L'impatto complessivo dei cambiamenti delle variabili esogene sulla crescita del PIL è pari a -0,1 punti percentuali quest'anno, nullo per il 2020 e decisamente positivo per il 2021 e 2022, pur con tutti i rischi che caratterizzano un orizzonte previsivo pluriennale. Per quanto riguarda il biennio 2021-2022, la previsione di crescita tendenziale del PIL reale per il 2021 resta allo 0,8 %, mentre quella per il 2022 sale lievemente, all'1,0 % dallo 0,8 % del DEF.

Venendo alla finanza pubblica, il profilo previsto dell'indebitamento netto della PA migliora notevolmente in confronto alle proiezioni del DEF; il miglioramento per il 2019 è stato evidenziato con il disegno di legge di assestamento di bilancio.

Il punto di partenza è un deficit 2018 lievemente più elevato di quanto precedentemente stimato, 2,2 % anziché 2,1 % del PIL.

La stima dell'indebitamento netto della PA nel 2019 è rivista dal 2,4 % del PIL stimato nel DEF di aprile al 2,2 %, grazie al miglioramento dell'avanzo primario in rapporto al PIL di circa 0,1 punti percentuali (dall'1,2 % del DEF all'1,3 % del PIL) e al calo dell'incidenza della spesa per interessi sul PIL (dal 3,6 % di aprile al 3,4 %). Per gli anni 2020-2022 è prevista una riduzione dell'indebitamento netto a legislazione vigente, fino al conseguimento di un deficit nominale dello 0,9 % del PIL a fine periodo.

L'avanzo primario salirebbe all'1,9 % del PIL nel 2020, all'1,9 % nel 2021 e al 2,0 % nel 2022, grazie ad una crescita più sostenuta delle entrate fiscali e ad una dinamica più contenuta della spesa primaria. L'incidenza della spesa per interessi passivi sul PIL scenderebbe al 3,2 % del 2020, al 3,1 % del 2021 e infine al 2,9 % nel 2022.

Per quanto riguarda il saldo strutturale di bilancio, quest'anno si registrerebbe un miglioramento di 0,3 punti percentuali, dal -1,5 % del PIL nel 2018 al -1,2 %. Il saldo strutturale secondo la

legislazione vigente migliorerebbe quindi di 0,7 punti percentuali nel 2020 e 0,1 nel 2021, per poi rimanere invariato al -0,4 % nel 2022.

Riguardo infine al debito della PA, il rapporto debito/PIL a fine 2018 è calcolato al 134,8 % del PIL e, a fine 2019, il rapporto è previsto in salita al 135,7 %. La ripresa della crescita nominale, il miglioramento del saldo primario, i bassi rendimenti attesi sui titoli del debito, porterebbero invece ad una discesa del rapporto debito/PIL a legislazione vigente, al 130,4 % del PIL nel 2022.

SCENARIO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA E PREVISIONI MACROECONOMICHE UFFICIALI

La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica creando al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica a partire da un grande piano di investimenti pubblici e di sostegno agli investimenti privati, nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze.

Nella risoluzione che ha approvato il DEF 2019, il Parlamento ha invitato il Governo ad annullare l'aumento dell'IVA previsto per gennaio 2020 ed il nuovo Governo ha confermato questo impegno. L'obiettivo di indebitamento netto nominale per il 2020 è rivisto dal 2,1 % del PIL fissato nel DEF al 2,2 % del PIL.

Il Governo intende presentare alla Commissione Europea una richiesta di flessibilità per il 2020 in ragione di spese eccezionali per il contrasto dei rischi derivanti dal dissesto idrogeologico e per altri interventi volti a favorire la sostenibilità ambientale del Paese, quantificabili nell'ordine di 0,2 punti percentuali di PIL. Il Governo conferma tuttavia l'impegno a raggiungere l'obiettivo di medio termine (OMT) negli anni successivi.

Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi lo 0,8 % del PIL e saranno assicurate dai seguenti ambiti di intervento:

- misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL.
- nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali, nonché interventi per il recupero del gettito tributario anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili, per un incremento totale del gettito pari allo 0,4 % del PIL.

- riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1 % del PIL.
- altre misure fiscali, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali di PIL.

L'indebitamento netto programmatico sul PIL prevede una discesa all'1,8 % nel 2021 e all'1,4 % nel 2022. In corrispondenza di tali saldi, l'avanzo primario passerebbe dall'1,3 % di quest'anno all'1,1 % nel 2020, per poi migliorare nei due anni successivi, fino all'1,6 % nel 2022.

La proiezione del rapporto debito/PIL scenderebbe al 135,2 % nel 2020 e quindi al 133,4 % nel 2021 e al 131,4 % nel 2022.

LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

Nella prima metà del 2019 è proseguito il rallentamento del ciclo economico mondiale già in corso dall'inizio dell'anno scorso.

Al rallentamento dell'Eurozona e di alcune grandi economie emergenti si è recentemente unita una moderazione del ritmo di crescita anche degli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la Cina, sebbene i risultati macroeconomici abbiano mostrato tassi di espansione ancora robusti, nel corso di quest'anno si sono accentuati i segnali di decelerazione; l'affievolirsi della forza trainante dell'economia cinese e il rallentamento del commercio mondiale si ripercuotono anche sul Giappone. Tra i paesi emergenti permangono alcuni casi di complessità.

L'Eurozona è particolarmente esposta all'impatto delle tensioni commerciali, dato l'elevato grado di apertura che caratterizza le sue principali economie.

Tale effetto risulta peraltro amplificato in Paesi il cui sistema produttivo è fortemente incentrato sulla produzione manifatturiera, quali Germania e Italia.

Nelle previsioni di settembre la Banca Centrale Europea stima un tasso di crescita del PIL dell'area euro pari all'1,1 % quest'anno, 1,2 % nel 2020 e 1,4 % nel 2021 e valuta che i rischi al ribasso per la previsione siano più accentuati di quelli al rialzo; i margini a disposizione delle banche centrali, soprattutto delle più rilevanti, sono più limitati di quanto non fossero all'indomani delle crisi finanziarie e il sostegno di cui l'economia ha bisogno potrebbe essere calibrato in maniera più efficace attraverso politiche fiscali mirate.

Sul fronte dei mercati finanziari, i rendimenti a lungo termine dei titoli sovrani dei Paesi dell'area dell'euro nel corso del 2019 hanno mostrato una tendenza al ribasso, tanto da pervenire in agosto al rendimento medio dei titoli sovrani a 10 anni sostanzialmente nullo (-0,02 %).

Nel mercato dei cambi, nel corso del 2019 l'euro si è deprezzato nei confronti del dollaro e, marginalmente, su base ponderata verso le principali valute.

Gli sviluppi più recenti segnalano un ulteriore indebolimento in risposta alle decisioni della BCE e a un peggioramento delle aspettative delle imprese, soprattutto nel manifatturiero.

L'ECONOMIA ITALIANA

Nel complesso la stima del PIL per il 2019 è pari al +0,1 % (dal +0,2 % del DEF). L'attività economica continuerà a subire gli effetti del rallentamento della produzione industriale tedesca, dell'inasprimento delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e del perdurare dell'incertezza riguardo la "Brexit".

A questo si somma una ripresa della domanda interna, in particolare dei consumi, inferiore rispetto a quanto previsto nel quadro programmatico del DEF.

Le precedenti stime si basavano, infatti, sulle valutazioni ex ante dell'impatto dei provvedimenti di Quota 100 e Reddito di Cittadinanza contenute nelle relazioni tecniche.

Rispetto alle iniziali stime prudenziali circa la platea dei potenziali beneficiari, il numero delle effettive adesioni per entrambi i provvedimenti è risultato, per il momento, inferiore alle ipotesi.

La previsione di crescita del PIL è per il 2021 dello 0,8 % ed in rialzo per il 2022 all' 1,0 %.

L'occupazione ha confermato una discreta crescita che ha interessato in particolare i dipendenti, specie quelli con contratto a tempo indeterminato.

Il tasso di disoccupazione che si è ridotto di 0,7 punti (dal 10,5 % del 4T 2018 al 9,8 % del 2T 2019).

Nel luglio 2019 la crescita degli occupati su base annua continua ad essere moderata, sotto l'1 %. Il tasso di disoccupazione è aumentato di 0,1 punti percentuali rispetto a giugno, arrivando al 9,9 %.

Quanto ai prezzi al consumo, la prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un basso tasso di crescita dell'inflazione, inferiore tanto alle attese quanto a quello della media dell'area euro.

La tendenza è proseguita nei mesi estivi. In agosto l'IPCA ha segnato una crescita allo 0,5 % tendenziale dallo 0,3 % di luglio, legata principalmente alla componente energetica e a quella dei beni alimentari. L'inflazione di fondo rimane tuttavia debole e si colloca abbondantemente sotto l'1 %.

Per gli investimenti è prevista solo una lieve crescita nel 2019, per poi tornare su un sentiero di espansione modesto negli anni successivi.

Nello scenario tendenziale la debolezza degli investimenti si protrae anche nel 2020 a causa dell'incertezza generata dalle politiche commerciali e dalle tensioni geo-politiche.

Nel complesso, la domanda interna costituisce il principale motore della crescita nell'intero arco previsivo.

Il Governo intende adottare nuove politiche che costituiranno il primo passo di un programma più vasto volto a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale.

Tra queste, il Governo si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale.

La programmazione di bilancio per i prossimi anni - La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica e a creare al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze.

LA REGOLA DEL DEBITO E GLI ALTRI FATTORI RILEVANTI

La disciplina fiscale europea prevede che il rapporto tra il debito pubblico e il PIL non debba superare il 60 %. Gli stati membri che si trovano al di sopra di questa soglia sono chiamati a intraprendere un percorso di riduzione graduale del debito pubblico recepita nell'ordinamento italiano attraverso la legge di attuazione costituzionale dell'equilibrio di bilancio (L. 243/2012).

In una situazione di debito pubblico superiore al 60 % e in mancanza di una diminuzione ad un ritmo soddisfacente, la Commissione valuta se non vi siano fattori rilevanti a giustificare la momentanea deviazione dal percorso di riduzione.

Da quando l'Italia è soggetta all'applicazione integrale della regola numerica di riduzione del debito pubblico, la dinamica del debito italiano è stato analizzato in dettaglio dalla Commissione Europea prestando attenzione alle ragioni dei governi italiani che ne hanno giustificato di volta in volta l'evoluzione.

La Commissione tiene in gran conto il rispetto del braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita e l'adozione di riforme strutturali importanti.

Nell'esperienza italiana questi sono sempre stati fattori determinanti per scongiurare l'apertura di una procedura di infrazione per debito eccessivo.

Con riferimento alla programmazione finanziaria contenuta nella Nota di Aggiornamento, il Governo intende assicurare la sostenibilità del debito pubblico.

L'Italia non rispetta la regola del debito in nessuna delle tre configurazioni definite dalle regole europee; permane la difficoltà di rispettare il sentiero di riduzione del debito pubblico come prescritto dalla disciplina europea. Ostano la flebile crescita nominale e i parametri di convergenza troppo rigidi sia in termini di obiettivo finale (60 %) sia in termini temporali (20 anni).

Provvedimenti di finanza pubblica adottati nel 2019 di INTERESSE COMUNALE.

Per rilanciare gli investimenti degli Enti territoriali, a partire dall'anno 2020, è stato costituito un fondo da destinare ai Comuni per interventi di efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile e messa in sicurezza di infrastrutture ed edifici pubblici. Ai medesimi enti, per finalità analoghe, sono assegnate altresì per l'anno 2019 nuove risorse a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

LE RIFORME E LE RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

La NADEF illustra gli obiettivi programmatici del nuovo Governo sul Programma Nazionale di Riforma dello scorso aprile, in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea formulate nell'ambito del Semestre europeo.

Il Governo è impegnato a perseguire una politica di rilancio dell'economia in grado di coniugare la crescita e l'innovazione con la sostenibilità sul piano sociale, ambientale ed economico, per rilanciare il potenziale di sviluppo del nostro Paese.

Le misure che saranno introdotte mirano a intervenire su fattori interni di debolezza strutturale, intercettando allo stesso tempo tendenze globali in materia di ambiente, lavoro, capitale umano e diritti. Fra le misure di interesse per la finanza degli enti locali, vanno segnalate:

- L'azione di contrasto all'evasione fiscale, perseguita anche agevolando, estendendo e potenziando i pagamenti elettronici e riducendo drasticamente i costi di transazione, nonché proseguendo il processo di digitalizzazione delle certificazioni fiscali volto alla diffusione della cultura digitale nel mondo delle imprese, l'efficienza dei processi amministrativi ed il miglioramento della compliance fiscale;
- il rafforzamento delle misure a favore delle famiglie, sotto il profilo del sostegno alla genitorialità e alla natalità, nonché le tutele in ambito lavorativo;
- nel comparto della scuola pubblica, politiche dirette a limitare le classi troppo affollate e valorizzare, anche economicamente, il ruolo dei docenti, potenziare il piano nazionale per

l'edilizia scolastica, garantire, con le Regioni, la gratuità degli asili nido e dei micro-nidi, ampliandone l'offerta;

- in tema di edilizia scolastica, lo stanziamento di 1,5 miliardi per interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento alle norme antisismiche, efficientamento energetico e nuova costruzione di edifici scolastici; oltre ad altri fondi per la messa in sicurezza, l'adeguamento antiincendio ed antisismico degli edifici scolastici;
- l'incremento degli investimenti pubblici green, in modo da creare le condizioni per un maggior coinvolgimento di investimenti e risorse private; con due nuovi fondi di investimento, assegnati a Stato e Enti territoriali, per un ammontare complessivo di 50 miliardi su un orizzonte di 15 anni, che si affiancheranno e daranno continuità ai fondi costituiti con le ultime tre leggi di bilancio per attivare progetti di rigenerazione urbana, di riconversione energetica e di incentivo all'utilizzo di fonti rinnovabili;
- il rilancio degli investimenti anche intervenendo sul complesso delle disposizioni normative con l'obiettivo di introdurre, nel rispetto delle direttive europee, strumenti di flessibilità che consentano la celerità delle procedure e la semplificazione documentale;
- la messa in operatività della Centrale per la progettazione di beni ed edifici pubblici, collocata presso l'Agenzia del Demanio;
- sostegno alla mobilità locale e urbana attraverso adeguati investimenti per il trasporto rapido di massa e per il rinnovo del parco autobus del TPL;
- avvio di un piano per il recupero, l'ammodernamento e la ristrutturazione ordinaria e straordinaria di immobili di edilizia residenziale pubblica, individuando risorse da trasferire agli enti territoriali competenti;
- favorire la trasformazione digitale del Paese anche con la piena attuazione del Piano Banda Larga, l'innovazione e lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, Blockchain e Internet of Things, il miglioramento della sicurezza dei sistemi ICT;
- promuovere l'integrazione delle tecnologie digitali della P.A. nei processi decisionali, attraverso una sempre maggiore interoperabilità delle soluzioni tecnologiche, un migliore utilizzo dei dati pubblici, l'adozione di standard comuni in termini di procedure e servizi forniti ai cittadini e alle imprese, la possibilità di idonee assunzioni di personale.

Indicatori di benessere equo e sostenibile (BES)

Infine, con riferimento all'ultimo DEF approvato dal precedente Governo, va ricordato che l'Italia collega alla programmazione economica e di bilancio gli "Indicatori di benessere equo e

sostenibile (BES)”, attribuendo ad essi un ruolo nell’attuazione e nel monitoraggio delle politiche pubbliche. La Legge 163/2016 ha stabilito che gli indicatori BES debbano essere incorporati nel ciclo di programmazione economico-finanziaria mediante due documenti predisposti dal MEF.

Per il 2019, il documento utilizza i seguenti 12 indicatori:

- reddito medio disponibile aggiustato pro capite
- disuguaglianza del reddito disponibile
- povertà assoluta
- speranza di vita in buona salute alla nascita
- eccesso di peso
- uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione
- tasso di mancata partecipazione al lavoro delle donne 25-49 anni
- rapporto tra tasso di occupazione delle donne 25-49 anni con figli e senza figli in età prescolare
- criminalità predatoria
- efficienza della giustizia civile
- emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti
- abusivismo edilizio (costruzioni abusive per 100 costruzioni autorizzate dai comuni).

L’“Allegato BES” al DEF 2019, approvato dal precedente Governo, monitora l’andamento dei 12 indicatori ed estende fino al 2022 la previsione per i quattro indicatori sperimentali già inseriti nel DEF 2017; il documento è collegato indirettamente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell’Agenda 2030 concordata in sede ONU.

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all’indirizzo:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEFR) è l’atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell’attività di governo della Regione per l’anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione,

nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Il 26 settembre 2018, con deliberazione n° 87, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il 2019.

Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale.

Il Consiglio Regionale ha poi approvato la Legge di Stabilità per l'anno 2019 (Legge Regionale 27 dicembre 2018, n. 74) ed il Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 (legge regionale 27 dicembre 2018, n. 75).

Il bilancio di previsione 2019-2021 della Regione Toscana ha un ammontare complessivo di spesa regionale 2019, al netto della componente passiva di amministrazione, di 9.970,6 milioni di euro, destinati per il 70% circa al settore sanitario e sociale; è finanziato da entrate tributarie per 8.411,34 milioni di euro e, per il resto, da avanzo di amministrazione, FPV ed altre entrate.

Il 10 aprile 2019 il Consiglio Regionale ha proceduto all'integrazione della sezione programmatoria della nota di aggiornamento del DEFR 2018 (ai sensi dell'art. 8, co. 5 bis, della L.R. 1/2015).

I documenti di programmazione e finanza regionale sono disponibili agli indirizzi

<http://www.regione.toscana.it/regione/programmazione>

<http://www.regione.toscana.it/regione/finanza>

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel **COMUNE DI AULLA**.

Popolazione legale al censimento	n.	11.284
Popolazione residente al 31/12/ 2018		11.067
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		11.092
di cui:		
maschi		5.359
femmine		5.708
Nuclei familiari		4.978
Comunità/convivenze		11
Popolazione	all'1/1/ 2018	11.092
n.Nati nell'anno		76
Deceduti nell'anno		134
Saldo naturale		-58
Iscritti in anagrafe		482
Cancellati nell'anno		449
Saldo migratorio		33
Popolazione al 31/12/ 2018		11.067
In età prescolare (0/6 anni)	n.	583
In età scuola obbligo (7/14 anni)		761
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		1.425
In età adulta (30/65 anni)		5.674
In età senile (66 anni e oltre)		2.624

Territorio

Superficie in Kmq		59,79
RISORSE IDRICHE	* Fiumi e torrenti	6
STRADE		
* Statali	Km.	9,50
* Regionali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	23,50
* Comunali	Km.	90,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0			
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA mq. 0,00		AREA DISPONIBILE mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00		mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia	Esercizio precedente				Programmazione pluriennale											
	2018				2020				2021				2022			
Rete fognaria in Km.																
bianca	7,70				8,00				8,00				8,00			
nera	7,70				8,00				8,00				8,00			
mista	9,00				9,00				9,00				9,00			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Attuazione serv.idricointegr.	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini	n. 5 hq. 15,00				n.5 hq. 15,00				n. 6 hq. 17,00				n. 6 hq. 17,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.	2.711				2.740				2.745				2.745			
Raccolta rifiuti in quintali	42.152				42.200				42.200				42.200			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.	13				13				13				13			
Veicoli n.	2				3				3				3			

Economia insediata al 31/12/2018

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	18
ARTIGIANATO	Aziende	25
INDUSTRIA	Aziende	3
COMMERCIO	Aziende	445
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	44

Nella voce "commercio", oltre gli esercizi di vicinato e media distribuzione, sono compresi anche i pubblici esercizi e i distributori di carburante.

3. Parametri economici

Con decreto del Ministero dell'Interno 22/12/2015, sono state definite le modalità con le quali gli enti locali devono adottare il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all’articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui all’allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all’allegato 2, con riferimento al rendiconto della gestione.

Il Piano è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

Si rimanda all’allegato al presente documento il dettaglio del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

SeS –Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio idrico integrato	Esterna	Gaia Spa
2	Servizio trasporto pubblico locale	Esterna	Atn Srl
3	Servizio gestione rifiuti urbani	Mista	Unione comuni Lunigiana
4	Servizio Asilo Nido	Mista	Coop. Sociale Aurora Domus
5	Servizio distribuzione gas naturale	Esterna	Italgas
6	Servizi socio-assistenziali	Esterna	Società della Salute
7	Servizio gestione edilizia residenziale pubblici	Esterna	ERP Spa

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2019	Programmazione pluriennale		
		2020	2021	2022
Consorzi	n. 1	1	1	1
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 3	3	3	3
Società cooperative	n. 1	1	1	1
Unioni di comuni	n. 1	1	1	1

Gli organismi gestionali sono:

- Autolinee Toscana Nord S.r.l. per la gestione servizio trasporto pubblico locale.
- Gaia spa per la gestione servizio idrico integrato.
- ERP Spa per la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.
- Aurora Domus - società cooperativa sociale per la gestione dell'asilo nido.
- Unione dei Comuni Montana Lunigiana per la gestione dei rifiuti urbani.
- Società della Salute- Consorzio di enti pubblici- per i servizi socio-assistenziali

Il gruppo pubblico locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

RAGIONE SOCIALE	% PARTEC.	RISULTATO DI BILANCIO ESERCIZI	
		2017	2018
CAT S.p.A in liquidazione	0,38%	€ 246.897,00	€ 176.411,00
EAMS S.R.L. Agenzia	5,38%	Non ancora approvato	Non ancora approvato
ERP SPA - Edilizia Residenziale pubblica	6,06%	€ 6.573,00	€ 20.477,00
GAIA S.P.A	0,09%	€ 878.840,00	€ 1.191.542,00
LUNIGIANA ACQUE S.P.A. in liquidazione	2,14%	€260.499,00	€0,00
PALLERONE 2000 Srl dichiarata fallita	10,00%	-----	-----
RETI AMBIENTE S.P.A.	0,007%	€ 67.678,00	€ 202.061,00
TERME DI EQUI S.P.A. dichiarata fallita	0,63%	-€ 229.208,00	-----

Il Comune di Aulla partecipa alle seguenti forme associative oltre all'Unione di Comuni Montana Lunigiana:

- partecipa con una quota dello 0,90% alla **Comunità di Ambito "ATO TOSCANA COSTA"** che è un consorzio (in applicazione della L.R. Toscana n. 25/1998 come modificata dalla L.R. Toscana n. 61/2007) con un fondo di dotazione consortile di € 1.506.001,96.

Ai sensi della Legge Regionale 69/2011 è istituita, per l'ambito territoriale ottimale Toscana Costa, costituito dai Comuni compresi nelle province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa, l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento.

Ai sensi della medesima Legge Regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 201 del d.lgs. 152/2006 sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità servizio rifiuti.

L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio.

- partecipa con una quota del 1,98% alla **Autorità di Ambito n° 1 - Toscana Nord** che è un consorzio con un Fondo di Dotazione Consortile di € 848.870,55.

L'Autorità di Ambito n° 1 - Toscana Nord ha sede nel comune di Lucca.

Il consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n° 1 - Toscana Nord, quale risulta delimitato dall'allegato a) della L.R. n. 81 del 21.07.1995 e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.

Ai sensi della Legge Regionale della Toscana 28 dicembre 2011, n. 69, a decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle Autorità di Ambito Territoriale Ottimale di programmazione, organizzazione e controllo del servizio idrico integrato sono trasferite all'Autorità idrica regionale per l'intera circoscrizione territoriale regionale con esclusione dei territori dei Comuni di Marradi, Firenzuola e Palazzuolo sul Senio.

- partecipa alla "**Fondazione del Premio Lunezia**".
- partecipa, altresì alla **Società della Salute. La SDS** è un consorzio pubblico costituito tra i Comuni della Zona Socio Sanitaria della Lunigiana e l'Azienda Usl 1 di Massa Carrara.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Con nota prot. 5227 del 30/03/2016, è stata trasmessa alla Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Toscana la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comunale, piano approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 in data 28/03/2015, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le società partecipate, ha effettuato, con deliberazione di C.C. n. 13 del 23/03/2017 e n. 38 del 30/09/2017 la ricognizione straordinaria delle società partecipate ai sensi del D.LSG.n.175/2016.

La ricognizione ha evidenziato il mantenimento di tre società senza nessun intervento di razionalizzazione (GAIA Spa – ERP Spa - Reti Ambiente Spa), mentre per le altre società il Consiglio Comunale ha deliberato le seguenti azioni di razionalizzazione:

- Cessione/alienazione quote: EAMS srl – Pallerone 2000 Srl
- Liquidazione: Cat Spa – Lunigiana acque Spa – Terme di Equi Spa

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Con deliberazione n.53 del 22/12/2018 ad oggetto "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche (art.20 co.1 e s.s. D.Lgs.175/2016 -T.U.S.P.)", il Consiglio Comunale ha approvato:

- la ricognizione al 31/12/2017 delle società in cui il Comune di Aulla detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 n. 100;
- il nuovo piano di razionalizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 n. 100, delle partecipazioni possedute dal Comune di Aulla come dettagliato nella relazione tecnica allegata alla citata deliberazione.

Rispetto al piano di razionalizzazione straordinario approvato con delibera n° 38 del 30/09/2017, la società Eams srl è stata posta in liquidazione volontaria, con cessione ramo aziendale controlli a Sevas Controlli di Lucca. Quindi sarà, a questo punto, Sevas Controlli a fondersi per incorporazione in ARRR - Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A, conferendo anche i controlli di Carrara, dei comuni della Lunigiana, di Massa e Montignoso.

Il nuovo Piano di razionalizzazione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 22/12/2018, prevede, dunque, quanto segue:

Modalità di attuazione	Denominazione società	Tempi di attuazione
Cessione/Alienazione quote	Pallerone 2000 srl	31/12/2019
Liquidazione	Agenzia Energetica della Provincia di Massa Carrara	30/06/2019
	Cat società per azioni	31/12/2021
	Lunigiana Acque	31/12/2019
	Terme di Equi SPA	31/12/2021

Per quanto riguarda altresì le altre partecipazioni societarie possedute, non risultano ulteriori elementi significativi da evidenziare ed è stato confermato quindi il loro mantenimento.

Si evidenzia che con sentenza n°31 del 25/09/2018, il tribunale di Massa ha dichiarato il fallimento della società Terme di Equi Spa, cui questo Comune partecipa con una quota del 0,63%.

Si evidenzia che con sentenza n. 47 del 30/09/2019, il Tribunale di Massa ha dichiarato il fallimento della soc. Pallerone 2000 Srl, cui questo Comune partecipa con una quota del 10%.

Considerato che il Comune vanta crediti nei confronti della citata Pallerone 2000 sia di natura tributaria sia connessi con le convenzioni a suo tempo stipulate con la società relative alla reindustrializzazione dell'area dell'ex Polverificio di Pallerone, con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 24/10/2019 è stato stabilito di conferire incarico all'Avv. Riccardo Birga, di presentare domanda di ammissione al passivo nel fallimento della Srl Pallerone 2000 di tutti crediti vantati dal Comune nei confronti della detta società.

Si evidenzia , infine, che è stato depositato nel mese di settembre u.s. il bilancio finale di liquidazione della soc. Lunigiana Acque Spa e presumibilmente entro fine anno sarà cancellata dal registro delle imprese.

Nella tabella sottostante vengo riportati gli indirizzi internet dove è possibile reperire i bilanci delle società e degli altri organismi partecipati dal Comune di Aulla:

RAGIONE SOCIALE	SITO INTERNET DELLA SOCIETA'	INDIRIZZO INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEI BILANCI
CAT S.p.A in liquidazione	-----	I bilanci della soc.CAT SpA, in liquidazione sono pubblicati sul sito internet del Comune di Aulla all'indirizzo: http://www.comune.aulla.ms.it/index.php/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/cat/
EAMS S.R.L. Agenzia	http://www.eams.info	I bilancio 2015 della soc.EAMS Srl è pubblicato sul sito internet del Comune di Aulla all'indirizzo: http://www.comune.aulla.ms.it/index.php/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/eams-srl-agenzia-energetica/
ERP SPA - Edilizia Residenziale pubblica	http://erp.ms.it	I bilanci della soc.ERP SpA sono pubblicati sul sito internet del Comune di Aulla all'indirizzo: http://www.comune.aulla.ms.it/index.php/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/erp/
GAIA S.P.A	http://www.gaia-spa.it/	I bilanci della soc.GAIA SpA , sono pubblicati sul sito internet del Comune di Aulla all'indirizzo: http://www.comune.aulla.ms.it/index.php/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/gaia/

LUNIGIANA ACQUE S.P.A. in liquidazione	-----	I bilanci della soc.Lunigiana Acque SpA, sono pubblicati sul sito internet del Comune di Aulla all'indirizzo: http://www.comune.aulla.ms.it/index.php/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/lunigiana-acque/
PALLERONE 2000 Srl	-----	Il bilancio 2017 non risulta approvato; si rinvia per maggiori dettagli alla lettura della "Nota informativa" allegata sotto la lettera G) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 9/05/2018.
RETI AMBIENTE S.P.A.	-----	I bilanci della soc.Reti Ambiente SPA sono pubblicati sul sito internet del Comune di Aulla all'indirizzo: http://www.comune.aulla.ms.it/index.php/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/reti-ambienti-spa/
TERME DI EQUI S.P.A. in liquidazione	http://www.termiequi.it/pages/terme_equi	I bilanci della soc.Terme di Equi SpA in liquidazione, sono pubblicati sul sito internet del Comune di Aulla all'indirizzo: http://www.comune.aulla.ms.it/index.php/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/terme-equi-s-p-a/
UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA	http://unionedicomunimontanalunigiana.it/	I bilanci dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana, sono pubblicati al seguente indirizzo internet: http://unionedicomunimontanalunigiana.it/operazione-trasparenza-valutazione-e-merito/bilanci/bilancio-e-conto-consuntivo/
Comunità di Ambito "ATO TOSCANA COSTA"	http://www.atotoscanacosta.it/	I bilanci della Comunità di Ambito "ATO TOSCANA COSTA" , sono pubblicati sul sito internet del Comune di Aulla all'indirizzo: http://www.comune.aulla.ms.it/index.php/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/ato-toscana-costa/
Autorità di Ambito n° 1 - Toscana Nord	http://www.autoritaidrica.toscana.it/	I bilanci dell' Autorità di Ambito n.1 – Toscana Nord, sono pubblicati sul sito internet del Comune di Aulla all'indirizzo: http://www.comune.aulla.ms.it/index.php/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/ato-1-toscana-nord/
Società della Salute Lunigiana - SdS	http://www.sdslunigiana.it/	I bilanci del consorzio pubblico SdS Lunigiana sono pubblicati al seguente indirizzo internet: http://www.sdslunigiana.it

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 9/12/2019 è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e l'Elenco annuale 2020.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IUC Imposta unica comunale

L'imposta unica comunale si articola in tre tributi distinti (IMU, Tari e Tasi) che vengono disciplinati in un unico regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°23 del 02/09/2014, modificato in data 30/07/2015 con deliberazione n°22 e in data 16/03/2017 con deliberazione n. 3 e da ultimo in data 31/03/2019 con deliberazione n. 8.

In materia di tributi e di riscossioni, il disegno di legge per l'anno finanziario 2020, prevede importanti novità, in particolare:

Art. 95: unificazione IMU-TASI.

Viene abolita la TASI, relativa agli immobili diversi dalla prima casa (mentre la TASI sull'abitazione principale era già stata abolita nel 2016) mentre l'IMU viene invece rimodulata. La nuova aliquota standard passa dallo 0,76% allo 0,86%, mentre lo Stato conserva la riserva dello 0,76% sugli immobili di categoria "D".

Viene confermata la riduzione del 50% della base imponibile per i fabbricati di interesse storico e artistico, per i fabbricati inagibili e inabitabili e per il comodato d'uso ai figli.

L'aliquota standard delle prime case di lusso è dello 0,5% aumentabile allo 0,6% o diminuibile fino allo 0% con detrazione di 200 euro.

L'aliquota per i fabbricati a uso strumentale è dello 0,1%; quella per i terreni agricoli è dello 0,76% aumentabile fino al 1,06% o diminuibile fino allo 0% (esenti se condotti da imprenditore agricolo o coltivatore diretto).

Per i fabbricati di categoria "D" l'aliquota standard è dello 0,86% rimodulabile tra lo 0,76% e l'1,06%. Stesse percentuali per gli immobili diversi dall'abitazione principale.

I Comuni che avevano la maggiorazione TASI possono aumentare l'aliquota massima dell'1,06% all'1,14%. Per le abitazioni locate a canone concordato l'imposta è ridotta al 75%.

A seguito delle novità normative, i Comuni dovranno approvare un nuovo regolamento Imu per recepire le modifiche previste dalla norma. È loro concesso un congruo lasso di tempo, svincolando i termini di approvazione delle aliquote e del regolamento da quello del bilancio di previsione; l'approvazione dei nuovi atti dovrà avvenire entro il 30 giugno 2020.

Art. 96: riscossione.

La nuova disciplina della riscossione degli enti locali:

- interviene sulla disciplina del versamento diretto delle entrate degli enti locali, prevedendo che tutte le somme a qualsiasi titolo rimosse appartenenti agli enti locali affluiscano direttamente alla tesoreria dell'ente;
- disciplina in modo sistematico l'accesso ai dati da parte degli enti e dei soggetti affidatari del servizio di riscossione;
- introduce anche per gli enti locali l'istituto dell'accertamento esecutivo, sulla falsariga di quanto già previsto per le entrate erariali (cd. Ruolo) che consente di emettere un unico atto di accertamento avente i requisiti del titolo esecutivo;
- novella la procedura di nomina dei funzionari responsabili della riscossione;
- in assenza di regolamentazione da parte degli enti, disciplina puntualmente la dilazione del pagamento delle somme dovute;
- istituisce una sezione speciale nell'albo dei concessionari della riscossione, cui devono obbligatoriamente iscriversi i soggetti che svolgono le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate locali;
- prevede la gratuità delle trascrizioni, iscrizioni e cancellazioni di pignoramenti e ipoteche richiesti dal soggetto che ha emesso l'ingiunzione o l'atto esecutivo.

Art. 97: Local Tax.

Dal 2021 viene istituito il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICP-DPA), nonché

del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 22 a 31 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI (comma 23).

Considerato che la legge di bilancio 2020 alla data odierna non è ancora stata definitivamente approvata, le previsioni del bilancio 2020-2022 sono state realizzate mantenendo inalterato il quadro normativo e le relative aliquote, in attesa di un percorso chiaro al fine di avviare le riforme previste per i prossimi esercizi.

Imu (art 1 comma 703 legge 147/2013).

Si mantiene l'aliquota del 4.8 per mille per l'abitazione principale applicabile solo alle categorie soggette a norma di legge (abitazioni di categoria A1- A8 e A9).

Sugli altri immobili è prevista l'aliquota del 10.6 per mille.

Tari

La tariffa deve coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il piano finanziario e le tariffe vengono approvate dal Consiglio Comunale entro i termini di legge.

Anche in materia di Tassa sui rifiuti, dall'esercizio 2020 sono previste importanti novità.

Arera, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, ha posto le basi, con deliberazioni n.351/2019/R/rif e n. 352/2019/R/rif., per quella che sarà la nuova Tari a partire dal 1 gennaio 2020, quando cambierà il metodo di calcolare la tariffa.

La prima direttiva di Arera (n.351/2019/R/rif) illustra il metodo tariffario con cui saranno rideterminati, in una logica di gradualità e secondo criteri di efficienza, i costi riconosciuti per il biennio in corso 2018-2019; inoltre vengono chiariti i criteri per i corrispettivi Tari che verrebbero applicati agli utenti nel 2020-2021.

Viene definito il perimetro della regolazione tariffaria: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento recupero e smaltimento, riscossione e rapporto con gli utenti.

L'obiettivo, come avvenuto in precedenza nel settore idrico, è di introdurre una metodologia che definisca i criteri per la quantificazione delle tariffe all'interno di una regolazione di carattere asimmetrico, capace di tener conto delle diverse condizioni territoriali di partenza.

Nello specifico, sono previsti quattro diversi tipi di schemi tariffari, nell'ambito dei quali ciascun soggetto competente potrà individuare la soluzione più efficace, a seconda dei propri obiettivi di miglioramento qualitativo, di sviluppo gestionale e delle peculiarità territoriali in termini di limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

La seconda direttiva di Arera (n. 352/2019/R/rif) è dedicato alla trasparenza e prevede un primo periodo di regolazione che – se sarà confermato – potrebbe andare dal 1° aprile 2020 al 31 dicembre 2023 per utenti domestici e no (ad eccezione dei Comuni sotto i 5 mila abitanti, per i quali si prevedrà un'applicazione più graduale).

Per i gestori del servizio, inclusi i Comuni che li gestiscono in economia, diventerà obbligatorio predisporre e pubblicare online la 'Carta della qualità' e gli aspetti generali dei servizi.

Gli utenti dovranno poi ricevere nei documenti di riscossione tutti i dati di sintesi sugli importi addebitati e il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento, i recapiti e le procedure per i reclami, le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.

A seguito delle richieste formulate da ANCI/IFEL in fase di consultazione, le delibere rispetto al passato sono migliorative su alcuni punti:

- si potrà continuare a considerare nella copertura tariffaria i servizi non “tipici RSU”, con esposizione separata in bolletta.
- le quote non riscosse potranno essere inserite tra le componenti di costo “fino all’80% del FCDE Tari”.
- tra i costi potrà (ovviamente) essere considerata l’IVA rimasta a carico del Comune.

Anche per coerenza con i nuovi criteri di formazione del Piano finanziario rifiuti, il decreto “Fiscale” (art.57-bis), prevede nuovi termini per approvare il piano finanziario e le tariffe TARI, in particolare:

- proroga i coefficienti tariffari “ampliati” (+/- 50% rispetto alle misure del dPR 158/99) fino a diversa determinazione da parte di ARERA.

➤ fissa al 30 aprile il termine di deliberazione delle tariffe Tari per l'anno 2020, in modo disgiunto rispetto al termine del bilancio di previsione. La norma si applica espressamente anche in caso di modifica di provvedimenti già deliberati.

Il decreto “Fiscale” prevede, inoltre, condizioni tariffarie agevolate agli utenti domestici che si trovino in condizioni economico-sociali disagiate, attraverso l’istituzione di un bonus sociale simile a quello in vigore per altri servizi a rete.

Alla data odierna la soc. Idealservice non ha ancora fornito il piano economico finanziario per l’esercizio 2020, conseguentemente nel bilancio di previsione 2020-2022 sono state confermate le voci di entrata e di spesa sulla base dei dati in possesso del Comune.

Si provvederà ad approvare il Piano economico finanziario e le tariffe TARI 2020 entro il nuovo termine del 30/04/2020, anche in attesa di auspicati chiarimenti normativi.

Tasi

La TASI è il tributo a copertura dei servizi indivisibili del Comune.

La Legge di Stabilità approvata il 28/12/2015 ha modificato l’applicazione della Tasi, con l’esenzione per l’abitazione principale ad esclusione delle categorie A1, A8 e A9.

Addizionale comunale all’IRPEF

Per gli esercizi 2020/2022 viene confermata l'aliquota dell'0,8%, con l’esenzione per i redditi inferiori a € 8.000.00.

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP

Per gli anni 2020/2022 vengono confermate le aliquote vigenti nel 2019 dell’imposta di pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della cosap.

In merito alle tariffe dell’imposta di pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della cosap, si rinvia alla lettura delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 158 , n. 159 e n. 161 del 7/11/2019.

Servizi pubblici

In merito alle tariffe dei principali servizi pubblici (mensa e trasporto e asilo nido) si rinvia alla lettura delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 153, 154 e 157 del 7/11/2019.

c. *La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio*

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione; tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente.

Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni	Cassa	Previsioni	Previsioni
		2020	2020	2021	2022
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	2.565.090,00	2.826.826,58	2.224.645,00	2.182.395,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	396.680,00	408.180,00	393.930,00	393.930,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	998.592,00	1.021.617,38	940.492,00	940.492,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	250.050,00	273.950,00	206.550,00	206.550,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	96.700,00	118.101,20	89.700,00	89.700,00
MISSIONE 07	Turismo	5.100,00	6.600,00	5.100,00	5.100,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	170.850,00	175.155,00	152.750,00	130.650,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.905.450,00	2.123.514,64	1.901.050,00	1.883.300,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	764.895,00	804.300,00	721.650,00	721.650,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	63.150,00	137.418,06	50.650,00	50.650,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	840.250,00	858.285,12	833.050,00	833.050,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	74.850,00	79.350,00	74.850,00	74.850,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.500,00	6.956,68	5.500,00	5.500,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	1.281.527,50	100.000,00	1.327.307,00	1.308.632,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	571.094,50	571.094,50	545.305,00	527.880,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	3.584.500,00	3.584.500,00	3.584.500,00	3.584.500,00
	Totale generale spese	14.574.279,00	14.095.849,16	14.057.029,00	13.938.829,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

d. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento.

Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	88.246,77
Immobilizzazioni materiali	57.527.854,85
Immobilizzazioni finanziarie	449.600,75
Rimanenze	0,00
Crediti	13.144.186,53
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	4.312.692,24
Ratei e risconti attivi	1.724,08

Passivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	17.471.815,87
Conferimenti	7.334.367,48
Debiti	19.700.324,22
Ratei e risconti	31.017.797,65

e. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di normale scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997 e approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 09/12/2019.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/**2019**:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01.**2019**

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D3	5	5
D1	8	8
C	20	19
B3	28	24
B1	17	16
Dirigenti	4	2
	82	74

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica

Pareggio di bilancio 2019. Abolizione del saldo di competenza.

I commi dall' 819 all' 826 della legge di bilancio 2019, sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Dall'esercizio 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, **senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.**

Gli enti, infatti, si considerano “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011.

Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile

(fondo contenziosi, fondo rischi, fondo rinnovi contrattuali), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una “strategia” utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Semplificazione amministrativa.

L’abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa.

Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi:

- prospetto dimostrativo del rispetto del saldo.
- monitoraggio semestrale e annuale.
- certificazione del rispetto dei vincoli.
- sanzioni per il mancato rispetto del saldo.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio **2020-2022**.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Organi istituzionali	188.950,00	188.950,00	184.450,00	184.450,00
02 Segreteria generale	469.745,00	536.980,00	426.850,00	394.600,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	186.600,00	188.600,00	171.650,00	171.650,00
04 Gestione delle entrate tributarie	287.600,00	294.400,00	282.300,00	282.300,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	562.450,00	1.501.978,40	176.950,00	186.950,00
06 Ufficio tecnico	160.600,00	194.640,26	152.100,00	152.100,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	202.900,00	203.602,88	169.750,00	169.750,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	941.245,00	925.675,04	680.595,00	670.595,00

Interventi già posti in essere e in programma

Nel corso del 2019 il Comune di Aulla ha dato corso agli accordi sottoscritti con il contratto decentrato 2018 – 2020, in coerenza con la contrattazione nazionale 2016-2018. In sede di contratto, tra l'altro, si era deciso di istituire l'Area delle Posizioni Organizzative, le specifiche responsabilità di alto profilo e altri istituti di rilevante importanza, quali la reperibilità (in favore

degli operai dell'Ufficio Tecnico) e il disagio lavorativo e nel corso del 2019 questi istituti sono stati applicati. Nelle ultime settimane, inoltre, ad integrazione della contrattazione decentrata già sottoscritta, è stato approvato il contratto decentrato relativo alla dirigenza e il nuovo regolamento per l'applicazione dell'incentivo a favore dell'Ufficio Tributi comunale ed i nuovi criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali. Peraltro nel corso del 2019 il Comune ha provveduto a individuare un dirigente tecnico in sostituzione dell'arch. Testa, collocato a riposo nel mese di dicembre 2018. Per ricoprire il posto in organico di dirigente tecnico (urbanistica, LL.PP.) si è fatto inizialmente riferimento ad un comando a tempo parziale, ricoperto da un dirigente in servizio presso un altro Ente fino all'inizio di luglio 2019, e successivamente ad incarichi ad interim nei confronti dei dirigenti rimasti (servizi alla città e servizi amministrativi) e del Segretario Generale. Detta situazione si è conclusa nell'ultima decade di novembre, con la nomina triennale di un nuovo dirigente tecnico, competente in materia urbanistica e di Lavori Pubblici attraverso la procedura di scelta imposte dall'art. 110 del D.Lgs. n.267/2000. Attualmente, il Dirigente tecnico si è insediato e ha preso servizio. Nel corso del 2020 si prevede di "modulare" le attribuzioni di competenze e di responsabilità dirette al fine di favorire un inserimento graduale."

Obiettivo

POLITICA DEL PERSONALE

Nel corso del triennio 2020 – 2022, con particolare riferimento all'anno 2020, la politica del personale che l'Amministrazione continuerà a perseguire è quella che *oborto collo* andrà nella direzione dell'attuale mandato, ulteriormente ridotto dai numerosi pensionamenti anticipati, perché ancora si dovrà tenere conto della necessità di razionalizzare l'attuale struttura amministrativa provvedere ad una maggiore responsabilizzazione/riconoscimento di ruolo di tutta la macchina amministrativa che porti ad un migliore utilizzo anche del personale ancora in servizio.

Con una iniziale rideterminazione della dotazione organica, si è provveduto nei primissimi mesi del 2019 a ridurre le aree della dirigenza da quattro a tre. Sono stati infatti accorpati i settori I e II in un unico settore tecnico, a cui sono affidate, tra l'altro, sia l'urbanistica che i lavori pubblici e l'ambiente. Le figure dirigenziali si sono ridotte quindi da quattro a tre, con conseguente economia di spesa e razionalizzazione nella gestione degli uffici competenti. L'Amministrazione quindi, dopo una iniziale intenzione di procedere alla copertura del posto in organico da dirigente tecnico con

un concorso pubblico, si è poi avvalsa della procedura prevista dall'art. 110 del D.Lgs.n.267/2000, Sotto il profilo funzionale, così come deliberato dal Consiglio Comunale, è stata avviata la reinternalizzazione della gestione del coattivo esecutivo, circostanza questa di grandissima rilevanza per il nostro Comune, per il nostro territorio, per i nostri utenti, e che richiede quindi una riflessione anche sul modello organizzativo dell'ufficio interessato.

I tempi necessari all'avvio del processo non sono stati brevi, anche perché questa *start up* non poteva causare ritardi sulla attività ordinaria dell'Ufficio che è soggetta a scadenze e a tempistiche preordinate.

Sono arrivate a compimento alcune attività iniziali, con l'invio delle prime ingiunzioni: come auspicato, gli interessati hanno quindi potuto rivolgersi direttamente ai nostri uffici dove hanno potuto trovare attenzione e la disponibilità a soluzioni personalizzate, quale ad esempio la rateizzazione, come certamente non sarebbe accaduto confermando l'avvalimento della nuova "creatura" ministeriale che ha preso il posto di Equitalia, denominata "Agenzia delle Entrate – Riscossione".

L'obiettivo di mandato, che è quello di trasformare l'attuale Ufficio Tributi in Ufficio Entrate, con competenza su tutte le entrate proprie e patrimoniali, ivi incluse le sanzioni per violazione del codice della strada, si sta quindi concretizzando.

L'Amministrazione intende mantenere la possibilità dell'incremento del Fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza ai sensi dell'art. 26 comma 3 del ccnl della separata area della dirigenza 23/12/1999 nella misura complessiva massima di quello stanziata nel 2018, fatto salvo il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2019, si è proceduto alla individuazione del nuovo Nucleo Tecnico di Valutazione a cura dell'Unione dei Comuni Montana Lunigiana, nella persona del dottor Mario Venanzi.

POLITICA DI BILANCIO

Si conferma anche per questo triennio, che la politica di Bilancio che l'Amministrazione continuerà a perseguire nel corso dell'attuale mandato è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi Strategici, tutti interamente confermati: una maggiore capacità di programmazione delle spese ed un maggior controllo sulla stessa spesa, che consenta di eliminare definitivamente il fenomeno dei debiti fuori bilancio; una costante e sostanziale riduzione delle spese di gestione che consenta, attraverso, procedure e progetti definiti, una maggiore economicità della macchina

amministrativa.

Resta necessario raggiungere e consolidare, già nel breve e medio termine, una complessiva riduzione della spesa di personale, avvantaggiandosi dei pensionamenti, incentivati dalla introduzione della cosiddetta "quota 100", e disponendo nel contempo nuove assunzioni solo laddove questo si renda necessario ad evitare la compromissione della qualità e della quantità di servizi erogati al cittadino, così come accaduto nel corso dell'anno 2019.

POLITICA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA TRASPARENZA

Sono confermate anche per questo triennio le politiche sulla comunicazione e sulla Trasparenza che l'Amministrazione continuerà a perseguire nel corso dell'attuale mandato sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: una maggiore capacità d'informazione attiva da parte dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini (anche utilizzando i nuovi canali/spazi social e digitali); un focus particolare dedicato alle fasce dei giovani, per rendere veramente "attiva" la partecipazione di tutti i cittadini (anche di coloro che saranno protagonisti del futuro di Aulla nei prossimi anni) alle attività amministrative ed una revisione globale di procedure e regolamenti per definire, al meglio, le modalità con cui l'amministrazione intende dare trasparenza ai propri processi decisionali e gestionali.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

La missione non viene esercitata in quanto non di competenza di questo Ente.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Polizia locale e amministrativa	421.680,00	433.180,00	393.930,00	393.930,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Trattandosi del terzo DUP del presente mandato, proseguiamo nelle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato e già inseriti nel DUP 2019-2021.

Nel corso del 2019 si è provveduto ad implementare il sistema di video sorveglianza, già programmato per un progressivo e costante incremento da realizzarsi nel corso degli anni 2019 e seguenti.

Nel corso del 2019 è stato dato impulso alla creazione di una sorta di “rete” di videosorveglianza che tenga conto anche delle telecamere installate dai privati, commercianti e non, al fine di creare nuove e significative sinergie anche con gli operatori locali e finanche con i singoli residenti, sì da dare la maggiore copertura possibile del territorio comunale.

E’ proseguita anche nel 2019 la stretta collaborazione tra la stessa Polizia Locale e le Forze dell’Ordine presenti sul nostro territorio, ottenendo un significativo incremento del servizio sul territorio e nel contempo, migliorando la sicurezza-percepita da parte dei cittadini Aullesi.

Obiettivo

Obiettivo strategico dell’Amministrazione consiste nel costante potenziamento della struttura di Polizia Locale e nell’implementazione della rete di video sorveglianza. Resta inoltre un forte obiettivo di mandato raggiungere la creazione di una tenenza dell’Arma dei Carabinieri, al fine di consolidare la presenza fisica di un numero di militari che sicuramente già nel 2018 era già fortemente aumentato, ma che si teme possa essere ancora precario e non stabile.

Nel corso del 2019 questa Amministrazione ha presentato alla Regione Toscana, nell’ambito dei finanziamenti stanziati per la promozione delle politiche di sicurezza e di prossimità al cittadino, due domande di finanziamento che interessano aree urbane a rischio di degrado, anche coinvolgendo associazioni di volontariato presenti sul territorio. In caso di concessione di finanziamenti, nel corso del 2020 verranno progettati e affidati i lavori, ma l’Amministrazione Comunale proseguirà la propria politica di ricerca di finanziamenti per migliorare la qualità degli

spazi urbani.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Istruzione prescolastica	96.900,00	98.300,00	91.900,00	91.900,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	2.171.708,53	1.705.966,10	197.700,00	1.146.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	698.592,00	740.230,00	650.892,00	650.892,00
07 Diritto allo studio	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Trattandosi del terzo DUP del presente mandato, proseguiamo nelle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato e già inseriti nel DUP 2019-2021.

L'Amministrazione Comunale nel corso del 2019 ha fruttuosamente lavorato in sinergia con la Regione Toscana raggiungendo l'obiettivo della realizzazione della nuova scuola media in località Groppino che è stata inaugurata nel maggio 2019.

La nuova scuola media sta anche provvisoriamente ospitando, nei locali del piano terra, i bambini della scuola elementare di Serricciolo, interessata in questi mesi dai lavori necessari alla messa a norma dell'edificio sotto il profilo sismico. La cosa ha comportato una riorganizzazione dei servizi scolastici connessi, quali il trasporto e il servizio mensa, che ovviamente proseguirà per tutto il tempo necessario, e comunque sicuramente fino alla fine di quest'anno scolastico. L'obiettivo è quello di avviare la normale attività a Serricciolo a settembre 2020.

Per quanto relativo al servizio di trasporto scolastico, nel corso del 2018 sono state affidate a una ditta esterna, in esito a regolari procedure di gara, il servizio relativo alle zone di Albiano Magra,

Caprigliola, Stadano e Aulla. Le continue necessità comportano adeguamenti tempestivi.

Nel corso del 2019, in coincidenza con l'avvio dell'utilizzo della nuova sede scolastica della scuola primaria di secondo grado, l'Amministrazione ha avviato un servizio riservato per agevolare i ragazzi delle frazioni, che arrivano al capolinea, nel raggiungere la sede della scuola, così come un servizio dedicato alla stessa fascia scolare per i ragazzi residenti ad Albiano e a Caprigliola.

Il servizio, che ha riscosso molte adesioni entusiastiche, sarà sicuramente confermato per il 2020 fino a quando non venga riorganizzato il trasporto pubblico ordinario in modo da garantire una fermata del mezzo nelle vicinanze della scuola.

Nel corso del 2018 si è lavorato al fine di rinnovare i menù in uso nelle mense scolastiche comunali: i nuovi menù appositamente predisposti dal nutrizionista incaricato sono stati introdotti nella primavera 2018 e sono alla data odierna ancora di riferimento nella preparazione dei pasti.

Obiettivo

POLITICA SCOLASTICA

Come detto, i lavori relativi alla costruzione della nuova scuola media sono ultimati e collaudati. Nella stessa giornata della sua inaugurazione, il Presidente della Regione si è assunto l'impegno di finanziare la costruzione della palestra a servizio del nuovo plesso scolastico. E' notizia di questi giorni che la Regione Toscana ha stanziato il contributo di € 800.000,00 per realizzare la nuova palestra, che sarà appaltata a cura del nostro Comune. Non avremo il Palazzetto dello Sport come speravamo, ma avremo dato una risposta concreta ed efficace ai ragazzi, assicurando loro uno spazio adeguato e sicuro.

Con riferimento invece agli istituti scolastici esistenti, questa Amministrazione intende continuare nell'impegno affinché non venga depotenziata la Direzione Didattica di Aulla, che oggi include i bambini e i ragazzi delle scuole del territorio comunale, ma altresì potenziata.

Sono pressochè ultimati i lavori della palestra in Piazza Garibaldi, che sarà data in uso anche al Liceo Classico e che un tempo era utilizzata dalle scuole medie. Resta da effettuare l'intervento di rifacimento delle facciate dell'edificio e di riqualificazione esterna dell'area adiacente la palestra stessa, al fine di assicurare agli utilizzatori e agli studenti un luogo sicuro ma anche urbanisticamente decoroso.

L'Amministrazione Comunale ha previsto l'intervento di rifacimento del tetto dell'edificio che ospita il Liceo Classico e la biblioteca per un importo di € 398.000,00, con previsione di

finanziamento mediante la contrazione di un nuovo mutuo laddove non si individuino forme di verse di copertura della spesa.

Per quanto relativo alla scuola primaria di Serricciolo, sono stati affidati i lavori ed attualmente l'intervento è in corso, con l'intento di consegnare la scuola riqualificata in tempo utile per l'avvio del prossimo anno scolastico. Siamo impegnati a ricercare i finanziamenti sulla legge regionale 70/2005 per il completamento dell'intervento sulla palestra della stessa scuola che contiamo di ottenere già nell'anno 2020: in questo caso, i lavori di adeguamento sismico della palestra potranno iniziare già nel corso dell'anno.

Proseguiranno comunque altri interventi di manutenzione straordinaria (finalizzati al raggiungimento dei migliori standard edilizi); questo rimane, quindi, uno degli obiettivi strategici che continueranno ad impegnare tutto il mandato dell'amministrazione in una politica di cura e gestione costante di tutte le strutture gestite, per garantire a tutti gli studenti un ambiente accogliente e funzionale.

A tale fine saranno attivati tutti i possibili finanziamenti regionali (L.R. 70/2005 e Mutui BEI del MIUR), nonché interventi di co-finanziamento dell'amministrazione.

Dovrà, inoltre, sempre tra gli obiettivi strategici dell'amministrazione, essere garantito un processo di progressiva innovazione e supporto tecnologico ai singoli Istituti, ai fini di rispondere alle esigenze di competitività con le altre realtà nazionali, fornendo a studenti ed insegnanti strumenti adatti ad una offerta formativa completa e moderna.

Passando alla ordinaria manutenzione dei plessi scolastici, per lo più di recente costruzione, questa Amministrazione si impegna a migliorare e a rendere gli interventi sempre più tempestivi e puntuali, laddove necessari, al fine di garantire ai ragazzi un percorso scolastico confortevole e stimolante.

Sempre più obiettivo prioritario sta diventando quello di promuovere e consolidare l'eccellenza del nostro Liceo Classico, e la disponibilità di una palestra adeguata rappresenta un obiettivo ineludibile ed urgente per poterne promuovere la funzione su tutto il territorio lunigianese.

E' indispensabile anche promuovere l'ampliamento della scuola primaria e dell'infanzia

(prescolastica) di Albiano Magra, ampliamento non più differibile a causa dell'incremento di popolazione avvenuto negli ultimi anni.

Il Comune di Aulla continuerà a farsi , promotore, all'interno dell'Unione dei Comuni, di un processo di complessiva revisione della politica scolastica sul territorio lunigianese, facendosi portavoce di scelte che vadano verso il mantenimento e il rafforzamento delle scuole in Lunigiana, con criteri di razionalizzazione, efficienza ed attrattività e garantendo un'offerta formativa di qualità che possa bloccare l'attuale dispersione scolastica del secondo ciclo verso le aree geografiche della costa.

Per quanto riguarda il trasporto scolastico, nel corso del 2018, a seguito del pensionamento di n.2 dipendenti autisti, si è reso necessario esternalizzare una parte del servizio, in particolare quello relativo al capoluogo e alla zona sud del territorio comunale. Ovviamente, tale innovazione introdotta nell'anno scolastico 2018-2019, deve intendersi confermata anche per l'anno in corso e per il prossimo.

Nella esternalizzazione effettuata sono stati garantiti gli obiettivi del mantenimento del livello del servizio all'utenza e del contenimento dei costi per le famiglie e il Comune stesso, nonché l'armonizzazione dell'utilizzo dell'organico ancora disponibile per garantire il potenziamento di alcune funzioni all'interno dell'Ente anche nell'ambito di una più complessiva razionalizzazione del personale in servizio.

Per quanto relativo alla erogazione del servizio della mensa scolastica, come detto, nella primavera dello scorso anno sono stati introdotti i nuovi menù elaborati dal nutrizionista incaricato. Nel corso del 2019 è stato verificato mediante appositi questionari anonimi, proprio così come previsto, il gradimento degli utenti, confermando la grande attenzione che questa Amministrazione ha per gli obiettivi che si è data e relativi alla qualità del cibo, alla promozione della cultura del "chilometro zero", in stretta collaborazione con le professionalità di settore. Il mantenimento dell'attuale gestione internalizzata viene confermato quale obiettivo gestionale e politico assolutamente prioritario, anche allo scopo di continuare a garantire un servizio di qualità, in stretta sinergia con la componente genitoriale della Commissione Mensa.

Per rispondere alle esigenze sempre crescenti delle famiglie, per una offerta che possa aiutare

anche nei mesi estivi la gestione dei figli minori, sarà importante in, sinergia con la Direzione Didattica, proseguire con iniziative che estendano i servizi delle scuole dell'infanzia e primaria anche oltre le normali date dell'anno scolastico. A tal proposito oltre a lavorare sulle aperture straordinarie delle scuole, saranno attuati progetti ed iniziative, quali campus estivi, da realizzarsi anche in armonia con le vicine amministrazioni comunali, sia per la condivisione delle risorse sia per le opportunità disponibili sul territorio.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	399.273,54	422.950,00	206.550,00	206.550,00

Interventi già posti in essere e in programma

Trattandosi del terzo DUP del presente mandato, proseguiamo nelle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato e già inseriti nel DUP 2018-2020.

Nel mese di luglio 2018, dopo 8 anni di sospensione, è stato nuovamente organizzato il "Premio Lunezia" all'interno della città di Aulla. L'iniziativa ha riscosso moltissima partecipazione da parte della cittadinanza e dei turisti e pertanto Aulla ha ospitato nel luglio 2019 anche l'edizione successiva, anch'essa perfettamente riuscita in termini di organizzazione e afflusso di pubblico.

Nell'agosto 2019, in relazione all'obiettivo di valorizzazione della Fortezza della Brunella, l'Amministrazione ha organizzato la seconda edizione dell'evento denominato "Gli inglesi amano la Lunigiana".

Obiettivo

L'elemento culturale continua ad essere uno dei perni dell'azione dell'Amministrazione che si svilupperà attraverso i seguenti Obiettivi Strategici:

- La valorizzazione di Aulla quale tappa fondamentale del percorso culturale e turistico della Via Francigena, che sarà reso possibile dalla realizzazione del polo culturale "*Palazzo Centurione-Museo di San Caprasio*"; è ormai in fase di ultimazione un primo progetto, che ha consentito il recupero, all'interno della Sala delle Muse, di un piccolo teatrino settecentesco
- E' in fase di progettazione anche un secondo intervento di ristrutturazione e adeguamento sismico di Palazzo Centurione, oggetto di uno specifico finanziamento della Regione Toscana, del valore di € 450.000,00, che interesserà, in particolare, l'ala dell'edificio che in passato ospitava le scuole medie, allo scopo di restituirla alla comunità e di trasformarla in un "volano" culturale e turistico, anche nell'ambito del più ampio progetto di valorizzazione a cui ha recentemente aderito il Comune di Aulla con i Comuni di Sarzana, Luni, Santo Stefano di Magra e Castelnuovo Magra (Lunigiana Storica) denominato "Valle della Luna".
- La struttura della Fortezza della Brunella, utilizzata anche quest'anno per l'evento denominato "Gli inglesi amano la Lunigiana", necessita di nuovi interventi manutentivi propedeutici ad una eventuale acquisizione della struttura al patrimonio comunale
- Tra gli obiettivi Strategici dell'Amministrazione si colloca, inoltre, la necessità di garantire una stagione culturale poliedrica e di qualità, con eventi che contribuiscano a valorizzare i luoghi storici identificativi della cultura di tutto il territorio comunale;
- Quanto sopra, sarà, quindi, reso possibile proseguendo nella vera sinergia tra le associazioni culturali locali e l'Amministrazione Comunale, al fine di coordinare le funzioni di ciascuno, favorendo le attività associative, anche favorendo il massimo accesso agli spazi pubblici comunali a tutte le associazioni;
- L'Amministrazione mantiene l'innovata tradizione della coltivazione di premi letterari, di poesia che già hanno dato lustro alla nostra città in questi primi due anni e mezzo di mandato
- L'Amministrazione mantiene l'obiettivo di promuovere uno studio di fattibilità che individui Aulla quale capofila delle "Città sulla Linea Gotica" in sinergia con altre realtà aderenti al progetto, sia pubbliche che private;

- Sarà anche fondamentale impegnarsi a mantenere e finanche a potenziare , alcuni eventi culturali, primi fra tutti le “Notti dell'Archeologia” ed il “Premio Lunezia”, eventi di cartello di ampia risonanza;
- Saranno, inoltre, realizzati nuovi eventi di natura culturale che dovranno essere integrati con le realtà storiche e culturali del nostro territorio e che confluiranno, con tutte le iniziative annuali in un calendario eventi su base annuale;
- L'impegno Strategico dell'amministrazione continua ad essere rivolto alla necessità di restituire alla città un luogo di aggregazione collettiva, da destinare a Cinema, a Teatro e a Sala Polifunzionale; a seguito dei drammatici eventi alluvionali del 2011, Aulla è rimasta del tutto priva di un cinema/teatro adeguato alla sua storia e alle sue tradizioni; è, quindi, una volontà precisa dell'Amministrazione recuperare una primaria funzione culturale e sociale della quale la Città di Aulla non può più fare a meno. L'obiettivo concreto che si pone questa Amministrazione, nell'ottica sopra descritta, è quello di realizzare appunto nel Palazzo Centurione, un teatro di stile settecentesco che dia alla collettività un idoneo, valido e gradevole spazio aggregativo e culturale
- A seguito della presentazione nelle ultime settimane del 2019 da parte del GAL progetto denominato “Sostegno per studi / investimenti alla manutenzione, a restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compreso gli aspetti socio economici di tali attività nonché azione di sensibilizzazione in materia di ambiente. Sviluppo e rinnovamento dei villaggi”, a cui abbiamo partecipato con il progetto “Recupero dei Borghi di Olivola e Bigliolo”, abbiamo l'obiettivo di avviare nel 2020 i lavori di manutenzione straordinaria di abbattimento barriere architettoniche nelle due frazioni.
- Sempre allo scopo di valorizzare i nostri borghi, saranno avviati i lavori di pavimentazione, realizzazione dei sottoservizi nella piazza centrale e Mura Medicee di Caprigliola, finanziati per €44.823,99 su un valore complessivo dell'intervento pari a circa 150.000,00 euro.
- Resta un costante e prioritario obiettivo dell'Amministrazione attivare tutti i possibili finanziamenti per l'adeguamento strutturale degli spazi pubblici nei Borghi storici del territorio, Vecchietto, Quercia, Canova, Pallerone, Albiano, Caprigliola, Bibola, Gorasco ed Olivola.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Sport e tempo libero	110.500,00	131.901,20	89.700,00	89.700,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Trattandosi del terzo DUP del presente mandato, proseguiamo nelle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato e già inseriti nel dup 2019-2021.

Ultimati i lavori del I e del II lotto alle piscine di Quercia, nel corso del 2020 saranno avviati i lavori per il recupero, ristrutturazione e messa a norma della pista d'atletica, con annessi spogliatoi, dei campi sintetici tennis e calcetto, avendo ottenuto un finanziamento ministeriale pari a € 780.000,00.

Restano da finanziare i lavori di adeguamento degli impianti elettrici ed idraulici dell'ala occupata dalla piscina, inizialmente posti a carico del futuro gestore, ma rivelatisi un ostacolo alla possibile assegnazione della gestione dell'impianto, la cui gara è infatti andata deserta per l'eccessiva onerosità dei lavori posti a carico dell'aggiudicatario.

La Consulta dello Sport, costituita a fine 2017, a supporto e sostegno alle attività delle associazioni sportive del territorio, ha operato nel corso 2019 anche mediante l'organizzazione di eventi.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi minori, nel 2019 l'Ente ha affidato le gestioni dei campi di Aulla, Pallerone e Serricciolo, a seguito di bando ad evidenza pubblica. Gli affidamenti hanno la durata di un anno e quindi nel 2020 si procederà a bandire l'affidamento della gestione per un periodo di anni 3/5.

Obiettivo

Lo sport costituisce un pilastro dello sviluppo sociale e non soltanto giovanile, ancorchè per le giovani generazioni costituisca un fondamento della corretta e sana crescita di ogni cittadino/a.

Infatti, anche in una visione di centro di aggregazione sociale, gli ambienti sportivi, possono diventare punti di riferimento importanti per le persone più anziane; l'impegno strategico dell'Amministrazione, sarà quello di farsi carico delle problematiche più urgenti e sostenere i progetti embrionali che stanno emergendo e per tornare a far rinascere nuovamente una pagina sportiva importante per tutto il territorio Aullese.

Così come non si può rammentare come tutte le realtà calcistiche giovanili nel nostro comune rivestono altresì grande importanza, sia per la mole di famiglie che vengono quotidianamente impegnate, sia per tutti i giovani di varie fasce di età coinvolti in ogni attività dello sport, che rimane un valido sostegno all'educazione e alla crescita dei nostri figli/e.

Disporre, quindi, di strutture adeguate, a norma sotto il profilo tecnico, ospitali sotto quello gestionale, è l'elemento di base per raggiungere l'obiettivo strategico di una corretta promozione dell'attività sportiva.

L'attività amministrativa che si rende, quindi, necessaria per raggiungere questo obiettivo strategico transita necessariamente attraverso una maggiore responsabilizzazione delle associazioni sportive a cui sono affidati e una regolarizzazione degli affidamenti stessi oggi in regime di proroga precaria e temporanea.

Nel dettaglio, quindi, sotto il profilo Strategico, le nostre azioni si articoleranno nei seguenti progetti:

- Prosecuzione di tutte le iniziative atte alla riapertura del Centro Sportivo di Quercia Salvo D'Acquisto, in particolare attraverso la riqualificazione della pista di atletica e dei relativi spogliatoi, nonché i "campetti" sussidiari;
- Supporto e sostegno alle attività delle associazioni sportive del territorio attraverso la Consulta dello Sport: l'obiettivo è anche quello di una pianificazione coordinata degli interventi sulle varie strutture (con l'adeguamento degli impianti ai migliori standard funzionali ove necessario), la redazione di nuove convenzioni (transitorie in vista di una nuova procedura di evidenza pubblica per la gestione degli impianti) con le associazioni esistenti in modo tale da garantire una pari opportunità per ciascuna ed insieme l'occasione di una possibile stabilizzazione economica ed organizzativa.
- Per quanto riguarda gli impianti sportivi minori, l'Amministrazione Comunale intende

promuovere il valore della vicinanza delle occasioni di sport alle comunità anche periferiche del Comune, attraverso la presentazione di progetti di riqualificazione degli impianti “minori”, quali, ad esempio, quello di Albiano Magra, il Campo Sportivo “Quartieri”, il campo polivalente di Caprigliola, di Pallerone e di Serricciolo.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.100,00	6.600,00	1.235.100,00	400.100,00

Interventi già posti in essere e in programma

Trattandosi del terzo DUP del presente mandato, proseguiamo nelle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato e già inseriti nel DUP 2019-2021.

Nel corso del 2018 la Regione Toscana ha diviso la Regione in 28 ambiti turistici; uno tra questi è l'Ambito Turistico della Lunigiana. Risulta ampiamente raggiunto uno degli obiettivi che questo Ente si era posto nel corso dell'anno scorso.

Obiettivo

Lo sviluppo turistico del nostro territorio passa attraverso una valorizzazione particolare della nostra Città quale centro aggregativo dell'intera Lunigiana. Il nostro obiettivo è quindi quello del riconoscimento di Aulla quale Comune protagonista in seno all'Unione dei Comuni, soprattutto adesso che, come previsto dall'art. 7 della Legge Regionale sul turismo n. 86/2016, si è costituito l'Ambito Territoriale Turistico della Lunigiana e che deve essere avviata l'attività di promozione del territorio.

Considerato, che il nostro territorio comunale presenta molte attrattive di carattere storico, enogastronomico e naturalistico ed è posizionato al centro del percorso della Via Francigena e

che, anche sul fronte culturale, come già indicato nella relativa Missione 05, sono previsti consistenti interventi strutturali, il Comune dovrà proseguire nell'impegno di sviluppare un sistema di accoglienza dei pellegrini/turisti che transitano e transiteranno sul percorso della Francigena nel nostro Comune in sinergia con gli operatori del territorio, anche attraverso il coinvolgimento sia del costituendo Polo Culturale "*Museo San Caprasio – Palazzo Centurione*" sia della Fortezza della Brunella. A tal fine si è avviato un percorso di promozione turistica in collaborazione con le strutture agrituristiche, i tassisti e i le agenzie di trasporto e le guide turistiche.

Il Comune di Aulla ha in corso di perfezionamento una collaborazione con il Comune della Spezia finalizzata a creare una rete di contatti che porti sul nostro territorio almeno una parte del flusso turistico a carattere crocieristico, in un sistema di promozione territoriale che non dimentichi le emergenze culturali di primissima evidenza, quali i nostri castelli e i nostri santuari.

Nel corso dell'anno 2020, il Comune di Aulla valuterà l'adesione alla Fondazione per la promozione turistica D.M.O (Destination management organization) in collaborazione con il Comune della Spezia e con altri comuni della provincia ligure per una maggiore promozione dell'offerta turistica del nostro Comune.

Il Comune di Aulla è interessato altresì ai finanziamenti concessi per la realizzazione del progetto di riqualificazione dell'itinerario del Volto Santo. In tal senso, è stata deliberata la sottoscrizione della "Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di accoglienza e informazione turistica, promozione e comunicazione turistica, manutenzione ordinaria e monitoraggio degli itinerari della Via del Volto Santo fra gli Enti Locali della Regione Toscana".

Un focus particolare dovrà essere dedicato allo sviluppo anche turistico della tratta ferroviaria Aulla-Lucca che potrà collegare la Lunigiana Orientale e la Garfagnana, anche per i turisti, alla zona della Lunigiana centrale e da questa area anche alle 5 Terre.

Nell'ottica della valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti tipici, nel 2019, è stato approvato il Regolamento per l'istituzione della DE.CO. (Denominazione Comunale). Nel 2020 l'intento dell'Amministrazione è quello di proseguire con l'individuazione dei prodotti e di promuovere gli stessi con iniziative connesse.

Nell'ottica di una collaborazione con i comuni liguri della Lunigiana storica, il Comune di Aulla ha

aderito al Protocollo d'intesa con i comuni di Luni, Castelnuovo Magra, Sarzana e Santo Stefano di Magra al fine di favorire interventi per la valorizzazione di beni culturali e ambientali, servizi di informazione ed accoglienza nel territorio della Lunigiana storica relativo al progetto "Valle della Luna".

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Urbanistica e assetto del territorio	170.850,00	184.955,00	152.750,00	130.650,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	33.480,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Trattandosi del terzo DUP del presente mandato, proseguiamo nelle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato e già inseriti nel DUP 2019-2021.

Obiettivo

Una delle maggiori sfide – e conseguentemente degli obiettivi strategici - che stanno interessando la nostra Amministrazione e che ci impegneranno per i prossimi anni, sarà l'adeguamento degli strumenti urbanistici e la conseguente programmazione del territorio comunale, con l'obiettivo di proseguire nel lavoro di riqualificazione della nostra Città con particolare attenzione al decoro urbano, ricorrendo anche all'utilizzo di applicazioni informatiche che promuovano la collaborazione dei cittadini nelle segnalazioni e la capacità del Comune di gestire risposte adeguate, anche mediante un efficientamento del personale comunale.

Nell'anno 2019 è stato completato l'iter di redazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale, Piano che è stato adottato da tutti i Comuni appartenenti all'Unione di Comuni Montana

Lunigiana.

Nei primi mesi del 2020, una volta ultimata la fase della valutazione delle osservazioni presentate dai cittadini, l'Amministrazione Comunale provvederà alla sua approvazione definitiva. La fase di salvaguardia proseguirà comunque fino alla approvazione del Piano Operativo Comunale per la redazione del quale verrà conferito apposito incarico professionale e per il quale confermiamo le seguenti finalità:

- recepire le ultime normative regionali e nazionali in materia urbanistica;
- incentivare l'utilizzo delle energie rinnovabili e delle politiche di sostenibilità urbana ed ambientale;
- favorire il recupero degli immobili esistenti, in particolare nei borghi storici
- provvedere ad una revisione delle attuali servitù militari ad oggi non più, di fatto, utilizzate;
- incentivare l'insediamento di attività ad elevato valore aggiunto nell'ambito comunale e produttivo;
- pianificare la riqualificazione urbana, in particolare negli abitati di Aulla, Albiano Magra e delle frazioni, puntando sul recupero degli spazi pubblici comuni (piazze ed arredo urbano), ad una puntuale verifica degli standard urbanistici (per addivenire anche alla realizzazione di nuove strutture pubbliche indispensabili per il rispetto degli standard) ed alla razionalizzazione e fluidificazione del sistema viario. In particolare l'Amministrazione con le previsioni finanziarie stanziare nel bilancio 2020-2022, intende finanziare una pluralità di interventi di recupero/restauro nei centri storici più significativi del Comune.

Oltre al Piano Strutturale Intercomunale (PSI) e al Piano Operativo Comunale (POC), l'Amministrazione intende redigere altri strumenti urbanistici ed edilizi – quali ulteriori obiettivi strategici dell'Amministrazione - destinati alla programmazione del territorio e delle attività insediate, quali:

- Regolamento d'igiene;
- Piano del Colore;
- Piano di classificazione acustica;
- Piano della pubblicità.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Difesa del suolo	248.145,95	248.145,95	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	108.250,00	315.790,00	107.250,00	189.500,00
03 Rifiuti	1.767.050,00	1.776.950,00	1.765.650,00	1.765.650,00
04 Servizio Idrico integrato	75.150,00	75.774,64	393.150,00	28.150,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Trattandosi del terzo DUP del presente mandato, proseguiamo nelle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato e già inseriti nel DUP 2019-2021.

Nel corso del 2019, a seguito della approvazione della variante al progetto di bonifica relativa al lotto ERP del Masterplan, sono stati eseguiti i lavori di ultimazione delle procedure di bonifica, attualmente in fase di ultimazione, in particolare nella zona adiacente agli ex passaggi a livello.

Obiettivo

La missione continua a prevedere, così come per il DUP 2019 - 2021, molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti urbani, programmi che sono tutti collegati ad un'unica visione territoriale che tiene conto sia del fatto che la

questione della tutela dell'ambiente sul territorio di Aulla rappresenta una delle emergenze più urgenti e rilevanti, sia delle condizioni territoriali date.

Per quanto attiene alle condizioni ambientali del nostro territorio non si può non rammentare una notevole presenza boschiva, sicuramente meritevole di tutela, unita ad una presenza massiva di un reticolo fluviale importante e che facilmente risente delle conseguenze derivanti anche dai cambiamenti climatici che, negli ultimi anni, hanno messo a dura prova la tenuta del territorio.

Tutte le attività di programmazione dell'Amministrazione (anche nei rapporti con gli Enti di programmazione, Regione ed Unione dei Comuni), devono quindi, tenere conto di questi fattori che, gioco forza, costituiscono e costituiranno invarianti territoriali di cui ogni ipotesi programmatica (nei settori forestali, idraulici, rurali e produttivi) deve tener conto.

Nel corso del 2019 è stato sottoscritto un protocollo operativo che affida al Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord la gestione dell'impianto idrovoro collocato nell'area contigua alla confluenza del Magra con l'Aulella. L'impianto, di proprietà del Comune di Aulla a cui è stato consegnato nel gennaio 2019, sarà, tra l'altro, oggetto di un intervento di potenziamento che interesserà anche la componente relativa all'alimentazione dell'impianto stesso e i lavori verranno affidati nei primi mesi dell'anno dallo stesso Consorzio di Bonifica, anche in considerazione della strategicità dell'impianto rispetto all'obiettivo di messa in sicurezza del territorio.

Sempre in sinergia con il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, l'Amministrazione intende potenziare l'impianto idrovoro di Albiano Magra, così come già progettato a livello definitivo dal Consorzio stesso. L'opera ha un costo complessivo di € 248.145,95, per il quale il Comune presenterà domanda di finanziamento regionale.

Nel corso del 2019 è stato impostato anche un protocollo operativo tra il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord e le associazioni del territorio (Pro Loco di Caprigliola, Pro Loco di Albiano e l'Associazione Stadano Bonaparte) per il presidio dei corsi d'acqua che intersecano il territorio di queste tre frazioni. Il Comune ha favorito questa intesa allo scopo di valorizzare il ruolo delle associazioni locali, coinvolgendole direttamente anche in attività finalizzate alla tutela del territorio.

Accanto alle difficoltà di origine naturale (od indotte, comunque, da fenomeni antropici storicizzati), il Comune registra la problematica presenza di realtà produttive ancora in funzione o

di eredità di altre non più operative, che hanno segnato e ancora oggi condizionano la qualità della vita dei residenti e che si descrivono di seguito unitamente ad alcuni obiettivi strategici inerenti a tali problematiche:

Ragnaia: l'intervento riguarda la rimozione del materiale di natura terrigena depositato a seguito dell'alluvione del 2011 su terreni privati. La gara per l'affidamento dell'intervento è in corso di perfezionamento, allo scopo di affidare la rimozione di detto materiale entro i primi mesi del 2020.

Impresa Costa

L'Amministrazione Comunale è da sempre impegnata in un confronto dialettico, all'occorrenza molto fermo, con l'Azienda e spesso anche con gli Enti coinvolti nelle procedure di autorizzazione e controllo.

Nel mese di luglio, la Conferenza dei Servizi convocata dalla Regione Toscana in sede deliberante ha concesso l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), dando 3 anni di tempo all'azienda stessa per ottemperare alle prescrizioni imposte, e autorizzando l'Azienda, al termine dei lavori di adeguamento e miglioramento ambientale, a "lavorare" fino a un massimo di 142.000 tonnellate di rifiuti.

Questo Comune, nel prendere atto delle decisioni della Regione Toscana, pur confermando la propria posizione critica in merito alle quantità autorizzate, che appaiono assolutamente incompatibili con la localizzazione dell'Azienda, valuta positivamente gli obblighi a carattere ambientale imposti all'Azienda stessa, che rappresentano comunque un primo complessivo miglioramento della situazione dell'area, seppure non ancora sufficiente.

A tal fine questa Amministrazione ha ritenuto tuttavia di costituirsi *ad adiuvandum* al fianco dei cittadini di Albiano Magra nel ricorso che hanno presentato al TAR relativamente ad alcuni profili della rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale, riconoscendone la fondatezza.

A tal fine, l'Amministrazione si impegnerà nel monitoraggio dei lavori previsti, con verifiche puntuali in corso d'opera ed attivandosi per ridurre, per quanto possibile, i disagi che inevitabilmente ricadranno su popolazione ed aziende viciniori nel corso dell'esecuzione.

L'Amministrazione intende pertanto operare con un duplice obiettivo (che si riporta solo in questa parte strategica e non anche in un obiettivo operativo poiché le attività amministrative di competenza dell'Amministrazione sono, nel caso, molto limitate):

- Effettuare ogni attività, per quanto di propria competenza, in modo tale che l'impianto operi nel totale e completo rispetto delle normative vigenti; in tal senso l'Amministrazione, nell'ambito della procedura concertativa a cui compete la valutazione della domanda di rilascio dell'AIA presentata dalla ditta Costa, ha evidenziato ogni profilo di rilievo, al fine di pervenire ad una possibile ed organica rivalutazione della posizione ambientale della ditta. Si continuerà comunque a promuovere attività di prevenzione e di controllo, in sinergia con gli enti preposti alle valutazioni tecniche. Nel medio termine, tuttavia, l'obiettivo Strategico perseguito resta quello della delocalizzazione dell'impianto Costa in opportuna area idonea e non impattante, garantendo, comunque e per ogni possibile processo, la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali.

Area Colombera (EX Cjmeco)

Per quanto riguarda l'emergenza ormai ventennale della ex Cjmeco, area di proprietà demaniale sulla quale da anni giacciono circa 80.000 tonnellate di rifiuti, negli ultimi mesi si sono concretizzate novità fondamentali, di grandissima portata giuridica e amministrativa, collegati all'annoso contenzioso giudiziario esistente tra il Comune e il Demanio in merito alla competenza alla bonifica del sito.

Il Comune, nel 2004, aveva già effettuato un intervento urgente e parziale di bonifica della zona perimetrale del costo complessivo di 1.200.000,00 euro, per la restituzione dei quali il Comune di Aulla aveva citato in giudizio il Demanio stesso in qualità di proprietario dell'area.

Il contenzioso è stato definito in II grado con il pieno riconoscimento delle pretese del Comune, che dovrà provvedere ad affidare la caratterizzazione dei rifiuti e l'affidamento della loro rimozione e smaltimento. A tale scopo, il Comune, dopo aver visto restituita la somma a sua tempo anticipata per la rimozione dei rifiuti in area perimetrale, potrà disporre delle risorse necessarie per la bonifica integrale dell'area.

Nel corso del 2020, una volta consolidatasi la pronuncia dei Giudici, l'Ente inizierà la procedura affidando l'incarico preliminare per la caratterizzazione del sito inquinato e la redazione del relativo progetto di bonifica.

Venendo alle attività tipiche della Missione si delineano, di seguito, gli obiettivi Strategici dell'Amministrazione:

Sistema di gestione dei rifiuti

L'obiettivo dell'Amministrazione resta quello di favorire un ulteriore sviluppo del sistema di

raccolta “porta a porta” in collaborazione con l’Unione dei Comuni Montana Lunigiana, con l’obiettivo di migliorare ulteriormente la percentuale di raccolta della differenziata, eliminando le residue sacche di abbandono incontrollato di rifiuti, individuate anche grazie alla collaborazione con la cittadinanza, e potenziando nel contempo il controllo del territorio.

Invero, il sistema del "porta a porta" mal si presta per quelle attività che somministrano alimenti e bevande e che hanno una importante e giornaliera produzione di rifiuti. Conseguentemente l'Amministrazione Comunale ha realizzato nel corso del 2019 di n.3 isole ecologiche a cui possono accedere solamente alcuni operatori commerciali espressamente autorizzati.

Sono attualmente in corso i rilevamenti necessari ad acquisire gli elementi utili ed indispensabili all’effettuazione della procedura di gara per l’affidamento del prossimo appalto, a decorrere dal 2021. Gli elementi che emergeranno da questa fase di studio potrebbero portare ad una diversa organizzazione, che tenda al superamento delle criticità che sono emerse con il servizio “porta a porta”.

Continueremo a promuovere le iniziative di educazione ambientale a partire dalle giovani generazioni, che manifestano da sempre un interesse ed una ricettività assolutamente particolare. L’Amministrazione proseguirà quindi con una interazione con gli istituti scolastici, con le finalità di sensibilizzare insieme i ragazzi e le loro famiglie, riproponendo nel contempo però altre iniziative a carattere ecologico finalizzate ad un coinvolgimento più ampio, a partire dalle associazioni presenti sul territorio.

Proseguono anche le iniziative dell’Amministrazione Comunale per promuovere l’eliminazione della plastica, sia dalle mense comunali che nelle attività istituzionali. Allo scopo di promuovere una attenzione particolare nell’utilizzo dei detergenti, si farà ricorso a prodotti igienizzanti a basso impatto ambientale nella pulizia delle mense e dei piani di lavoro.

Ufficio Ambiente

Nel corso del 2020 si procederà alla creazione dell’Ufficio Ambiente nell’ambito di una riorganizzazione complessiva dell’Ente

Aree naturali protette sul territorio Comunale e rimozione delle discariche abusive

Anche a seguito delle attività di rinaturalizzazione del nuovo argine di Aulla a cura della Regione Toscana, saranno sviluppate le attività dell’ANPIL Fiume Magra, ivi sussistente, in collaborazione con la Regione Toscana, l’Unione dei Comuni Montana Lunigiana e con le associazioni

ambientaliste del territorio; sempre su tale tematica si opererà, attraverso, un opportuno studio di fattibilità, per l'estensione dell'ANPIL, lungo tutta l'asta fluviale della Magra fino ad Albiano Magra. Prosegue, come negli anni precedenti, l'attività di individuazione e bonifica delle aree interessate da discariche abusive di rifiuti, anche attraverso l'utilizzo di "fototrappole"

Rapporti con Gaia

Stanno proseguendo proficuamente i contatti con GAIA s.p.a. finalizzati alla realizzazione di un nuovo impianto di depurazione da realizzarsi, a cura e costi a carico di GAIA s.p.a., nella frazione di Stadano, i cui lavori dovrebbero partire entro il 2020.

Opere di difesa idraulica e di regimazione delle acque

Come anche evidenziato nella relativa Missione 11 (Soccorso Civile) da cui tali opere dipendono funzionalmente, l'Amministrazione, in raccordo con l'autorità idraulica competente (quindi, la Regione Toscana) ha operato e continuerà ad operare e opererà per l'effettuazione degli interventi concordati e tra essi si rammenta:

- a) la sistemazione della difesa sponale del Quartiere Gobetti: siamo ancora in fase decisoria in sede di conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo
- b) la realizzazione del canale per acque bianche sulle ex aree ferroviarie che, oltre ad essere a servizio delle nuove aree, andrà ad essere a supporto di parti preesistenti della nostra città: alla data odierna sono stati avviati i lavori relativi al primo lotto, mentre è in fase di redazione del progetto esecutivo il II lotto, che sarà affidato nel primo semestre del 2020.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2020	2020	2021	2022
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	49.000,00	78.000,00	32.000,00	32.000,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.222.117,70	1.041.300,00	1.119.450,00	1.280.650,00

Interventi già posti in essere e in programma

Trattandosi del terzo DUP del presente mandato, proseguiamo nelle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato e già inseriti nel DUP 2019-2021.

Obiettivo

Il nostro territorio e, soprattutto, la nostra città hanno fondato le proprie fortune sulla propria posizione geografica, assolutamente baricentrica per l'area della Lunigiana e che ne ha fatto, conseguentemente, un importante nodo viario.

In coerenza con quanto sopra, anche nei tempi presenti, le arterie viarie che interessano il territorio del nostro comune vedono il transito di un cospicuo numero di mezzi, con la conseguente necessità sia di un continuo monitoraggio e di una conseguente significativa attività di manutenzione, sia di alcuni interventi infrastrutturali non più rimandabili e finalizzati ad una migliore fluidificazione dei traffici veicolari.

Tra essi, rammentiamo, quindi, quali obiettivi strategici di consiliatura:

- Le attività di messa in sicurezza di alcune strade comunali interessate da movimenti franosi e per le quali abbiamo chiesto i relativi finanziamenti dalla Regione Toscana;
- Il completamento del nuovo nodo viario della variante sulla S.S. della Cisa attraverso la realizzazione di nuova rotatoria all'uscita dell'autostrada, e di una seconda per sistemare la viabilità Ragnaia in collaborazione con Soc. Autocamionale della CISA S.p.A. (gruppo SIAS). E' già stato presentato al Comune il progetto per la realizzazione della rotatoria all'uscita dell'autostrada che è in corso di approvazione presso gli uffici comunali
- La creazione di una nuova rotonda all'altezza della dismessa stazione dei treni di Caprigliola, in collaborazione con ANAS, ai fini di ridurre i disagi nell'innesto con la relativa Provinciale in direzione Albiano: sono in fase avanzata gli approfondimenti tecnici per la redazione del progetto esecutivo dell'opera.
- Un miglioramento del sistema viario all'interno della città di Aulla che, a seguito dell'urbanizzazione delle ex aree ferroviarie, dovrà essere necessariamente rivista;

Oltre agli interventi sul sistema viario, un ulteriore obiettivo Strategico è la riqualificazione del sistema dei trasporti pubblici locali che interessano il territorio; tali interventi dovranno necessariamente riguardare:

- L'ottimizzazione del sistema di Trasporto Pubblico Locale (TPL), in collaborazione con i soggetti gestori del servizio pubblico ed all'interno delle diverse fasi che il servizio di TPL attraverserà nel corso dei prossimi anni (attuale affidamento temporaneo del servizio a cura della Regione Toscana, termine della gara regionale con affidamento del servizio al nuovo gestore regionale, sviluppo all'interno del cosiddetto servizio "T2" post affidamento regionale, dei servizi locali per l'area debole della Lunigiana);
- Nel corso del 2020 si consoliderà l'intensificazione del servizio di collegamento permanente tra stazione ferroviaria ed il centro città inaugurato a dicembre 2019 con corse giornaliere aggiuntive sulla linea 34.
- A seguito della concessione di un contributo regionale finalizzato, sarà attivato nel corso del 2020 un servizio di "taxi – bus" per consentire ai residenti nelle frazioni di raggiungere agevolmente Aulla, facilitando il loro accesso ai servizi e al commercio locale.

Oltre agli interventi sul sistema viario e sul TPL, gli obiettivi strategici dell'Amministrazione attengono anche ad una riqualificazione di alcuni spazi pubblici direttamente interessati alla mobilità dei cittadini, dei pendolari e dei turisti. Tali interventi dovranno necessariamente riguardare:

- La riqualificazione dell'area della stazione ferroviaria di Aulla (anche in collaborazione con RFI), non solo importante crocevia di territori limitrofi, ma porta d'ingresso della città per tutti coloro che giungono ad Aulla via treno.
- Un studio per il completamento della pista ciclopedonabile da Aulla a Santo Stefano Magra, con la conseguente riqualificazione della vecchia linea ferroviaria Aulla – La Spezia: a tale proposito il Comune di Aulla ha presentato il relativo progetto alla Regione Toscana per il successivo inoltro al Ministero competente, anche a valere sui circuiti turistici della via Francigena a carattere ciclo-pedonali ed in collaborazione con la Regione Liguria ed il Comune di Santo Stefano.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Sistema di protezione civile	63.150,00	137.418,06	50.650,00	50.650,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Trattandosi del terzo DUP del presente mandato, proseguiamo nelle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato e già inseriti nel DUP 2019-2021.

Negli ultimi anni l'Ente ha affrontato le calamità che hanno colpito il nostro fragile territorio in collaborazione con il CE.S.I. (Centro Situazioni Intercomunali) e le associazioni di volontariato di protezione civile del Comune, che hanno sottoscritto la convenzione con il Comune e che quindi fanno parte a pieno titolo del sistema comunale ed intercomunale di protezione civile.

Obiettivo

La fragilità del nostro territorio e il mutamento dei fenomeni climatici, impongono adeguate risposte sia per quanto attiene alla messa in sicurezza del nostro territorio comunale, sia con riferimento alle politiche di protezione civile.

Gli obiettivi strategici dell'Amministrazione fanno quindi, riferimento ai due seguenti ambiti:

Attività di messa in sicurezza del territorio

Per tale attività dovranno essere avviati o proseguiti, in stretta collaborazione con la Regione Toscana:

- 1) le attività di messa in sicurezza delle strade comunali interessate da fenomeni di dissesto;
- 2) la messa in sicurezza di quartiere Gobetti: attualmente siamo in fase decisoria in sede di conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo;

- 3) Il completamento, da parte della Regione Toscana, delle opere di messa in sicurezza idraulica di Aulla centro, con relativa restituzione delle aree agli usi consentiti (come anche indicato nella relativa Missione 14 dedicata allo Sviluppo economico, considerata la centralità di tale azione): il secondo lotto, ormai ultimato, è in fase di collaudo e sono già avanzati i lavori relativi al terzo lotto, relativo alla mitigazione dell'impatto visivo dell'opera;
- 4) L'Amministrazione Comunale è interessata alla redazione di un piano di azione in modo tale da garantire tempi certi per le procedure e l'avvio dei lavori di della messa in sicurezza di Quartiere Matteotti, attraverso una continua interlocuzione con la Regione Toscana, quale autorità idraulica competente.
- 5) Messa in sicurezza del muro di via Don Corsini ad Albiano – Il lotto: progetto presentato alla Regione Toscana per il relativo finanziamento. Attendiamo l'utilizzo da parte della Regione di fondi ministeriali nell'anno 2020 che possano consentire, al massimo per il 2021, l'avvio dei lavori.

Attività di Protezione Civile

Il sistema di Protezione Civile deve essere oggetto di costante miglioramento, proseguendo nella già stretta collaborazione con l'Unione dei Comuni della Lunigiana, con l'obiettivo di migliorare il già ottimo servizio svolto, sia per il monitoraggio delle criticità che per le eventuali risposte alle emergenze.

I piani di emergenza dovranno essere continuamente aggiornati e condivisi con gli enti preposti e con le associazioni di protezione civile, in modo da dare adeguate risposte alle diverse emergenze che potrebbero interessare il territorio.

Si prevede quindi di aggiornare ed implementare le procedure e le cartellonistiche riguardanti le emergenze che dovranno essere comunicate alla popolazione attraverso incontri informativi, prevedendo inoltre i necessari momenti di esercitazione, con un coinvolgimento più stretto con le associazioni di volontariato .

L'Amministrazione dovrà infine favorire il già ottimo lavoro delle Associazioni di Volontariato, agevolando il loro operato e la collaborazione tra di esse, e predisponendo nel breve termine una nuova convenzione che tenga conto della introduzione della nuova normativa in materia di Terzo Settore

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	254.730,00	258.228,92	212.750,00	212.750,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	566.600,00	577.236,20	565.600,00	565.600,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	124.427,60	127.600,00	109.700,00	54.700,00

Interventi già posti in essere e in programma

Trattandosi del terzo DUP del presente mandato, proseguiamo nelle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato e già inseriti nel DUP 2019-2021.

Nel 2019 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa al bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, con l'obiettivo di avere una graduatoria aggiornata. Nel bando è stato previsto, per la prima volta, l'obbligo per gli extracomunitari di allegare la certificazione della competente autorità comprovante l'assenza di proprietà immobiliare nel paese di origine da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, al fine di garantire una casa agli effettivi aventi diritto, in nome dell'equità e dei giusti controlli che garantiscano uguali condizioni di accesso.

Obiettivo

A novembre 2019 è stata pubblicata la graduatoria definitiva e, nel corso dell'anno, saranno assegnati gli alloggi disponibili secondo l'ordine della graduatoria definitiva.

L'Amministrazione è impegnata a creare le condizioni per una migliore e più adeguata riassegnazione degli alloggi allo scopo di risolvere situazioni di sovraffollamento o sottoutilizzo.

L'Amministrazione continua ad avere, quale obiettivo strategico, una particolare attenzione per le politiche rivolte alla popolazione della terza età, sia in ambito sanitario che di aggregazione: a questo fine l'amministrazione intende realizzare iniziative ed obiettivi operativi descritti nell'apposita sezione del DUP e che rispondano a tali esigenze.

L'Amministrazione, che ha già sottolineato e dimostrato di riconoscere l'importanza delle associazioni di volontariato e attive in ambito sociale in genere, intende continuare a promuovere momenti di aggregazione per le stesse e impegnarsi per l'individuazione di spazi da concedere alle associazioni presenti sul territorio.

In ultimo, ma non per importanza, è opportuno far riferimenti ai molteplici interventi previsti e finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche in favore delle persone con difficoltà o limitazioni motorie.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Interventi già posti in essere e in programma

Trattandosi del terzo DUP del presente mandato, proseguiamo nelle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato e già inseriti nel DUP 2019-2021.

Nel corso dell'anno 2018 si è iniziata una attività di diffusione informativa e di screening, sia attraverso convegni dedicati, sia attraverso la organizzazione di giornate dedicate alla prevenzione con la possibilità di effettuare screening e visite gratuite.

Sono state inoltre potenziate le condizioni complessive di tutela della salute pubblica attraverso l'installazione di alcuni defibrillatori in postazione fissa nelle frazioni.

E' stato dato anche ampio risalto al DAT (Disposizioni Anticipate di Trattamento) che all'inizio del 2018 è stato introdotto dalla normativa statale e che ha interessato numerosi cittadini del territorio.

Obiettivo

Anche se dal punto di vista finanziario le attività sulla salute non sono di competenza dell'Amministrazione, non di meno continueremo in una concreta azione istituzionale, finalizzata ad una serie di obiettivi strategici di seguito indicati.

Sanità

Resta un obiettivo importante il potenziamento della struttura poliambulatoriale di Aulla, indispensabile per il mantenimento dei servizi sul territorio e per la valorizzazione degli ospedali lunigianesi.

Proseguirà quindi un'azione forte nei confronti di ASL e Regione Toscana per trovare una rapida soluzione che restituisca ad Aulla un ruolo di centralità.

E' intenzione ferma di questa amministrazione operare ogni azione che contribuisca a questa finalità, mettendo al primo posto il diritto alla assistenza sanitaria per tutti i cittadini, e la facilità di accesso ad essa.

Le tempistiche in essere impongono peraltro la necessità di trovare soluzioni in modo tale da dare risposte a breve termine.

Obiettivo fondamentale sarà quindi creare ad Aulla il centro dell'attività sanitaria distrettuale, nonché il centro della specialistica ambulatoriale, garantendo una presenza in via continuativa, quindi in termini settimanali, degli ambulatori e della diagnostica specialistica.

Il punto di 1° soccorso dovrà essere adeguato e potenziato in modo tale da potere fornire risposte dirette ed immediate ai codici bianchi e azzurri.

Ulteriore priorità è la definitiva definizione della collocazione delle piazzole per l'Elisoccorso, le cui procedure sono già in essere.

Inoltre si ritiene indispensabile il potenziamento della Croce Bianca di Aulla con obiettivo ricreare la sinergia tra Croce Bianca e servizio di Guardia Medica

L'Amministrazione intende insistere ulteriormente sul concetto di prevenzione, e per questo intende farsi carico di nuove ed ulteriori iniziative volte a fornire un concreto contributo al cittadino sia in termini informativi che diagnostici. Altre giornate di screening e informazioni su particolari patologie saranno perno dell'azione di questa Amministrazione, poiché molteplici sono i disagi fisici che possono essere oggetto di terapia medica di prevenzione.

In questa politica di informazione e prevenzione continueranno ad essere coinvolte fattivamente le realtà del territorio disponibili come le associazioni di volontariato di primo soccorso.

Associazionismo

Il ruolo di Croce Rossa e Pubblica Assistenza sarà centrale in tutte le iniziative, proseguendo attività come quelle relative ai progetti quali "Aulla cardioprotetta", attività finalizzata alla sensibilizzazione delle problematiche cardiache, con l'obiettivo finale di poter fornire il più alto numero possibile di defibrillatori pubblici (DAE) a tutto il territorio comunale.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	26.000,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	74.850,00	79.350,00	74.850,00	74.850,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Trattandosi del terzo DUP del presente mandato, seguiamo nelle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato e già inseriti nel DUP 2019-2021.

La ripresa del commercio, sia nel centro storico che nelle altre zone della città e nelle frazioni è argomento di grande importanza e che rappresenta forse uno dei compiti più difficili da affrontare. A partire dal 2019, in sinergia con le associazioni di categoria del settore, l'Amministrazione ha avviato un progetto “Vivi il centro” che prevede incentivi economici e la riqualificazione del centro città, in termini di arredo urbano, di recupero di alcuni spazi pubblici

oggi degradati, di accoglienza e di qualità, il recupero dei punti di attrazione culturale della città, quale il Palazzo Centurione ed il Museo di San Caprasio. Resta per ora un obiettivo condiviso ma ancora *in itinere* l'istituzione di una navetta di collegamento tra la stazione ferroviaria e il centro città.

Prosegue la collaborazione tra l'Amministrazione e il Consiglio Direttivo del CCN Aulla Shopping, con l'intenzione di proseguire le attività dell'associazione al fine di promuovere la valorizzazione degli esercizi commerciali, dell'arredo urbano e delle emergenze storiche di Aulla; l'Amministrazione Comunale ha accolto l'iniziativa propositiva dei commercianti di Aulla, al fine di riqualificare la città, dando un maggiore impulso, in un momento così delicato, al commercio aullese.

In merito agli operatori del commercio su area pubblica (ambulanti), è stato attivato un tavolo tecnico al fine di:

- migliorare l'organizzazione e la gestione del mercato settimanale del sabato di Aulla
- istituire il nuovo mercato settimanale nella frazione di Albiano Magra
- realizzare il nuovo bando del mercato settimanale del sabato che si prevede di avviare nel corso del 2020/2021.

Obiettivo

Presupposti strategici per tale Missione sono, da una parte, le funzioni specifiche di governo e controllo delle attività produttive locali, che, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comportano la necessità di una verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici operanti, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari e, dall'altra, una forte azione per lo sviluppo armonico di tali attività, anche attraverso una preventiva analisi sull'attuale situazione economica del Comune.

Senza, quindi, voler esaurire in poche righe tale analisi, si evidenziano di seguito alcuni aspetti peculiari della nostra realtà economica territoriale:

- Aulla è, da sempre, una città fondata sulla propria centralità geografica e, quindi, sul commercio e sui servizi, nonché sulle attività produttive più "classiche", che, come in molte altre parti d'Italia si sono, comunque, via via ridotte in numero ed in fattore economico di crescita;

- In particolare, l'ultima crisi economica (anno 2008 e anni successivi), la costruzione di grossi centri commerciali in aree limitrofe e l'avanzare dell'e-commerce, hanno rappresentato e rappresentano i principali fattori di rischio per l'attuale modello di sviluppo, potendo, potenzialmente ed effettivamente, mettere in crisi un già debole tessuto di piccole attività commerciali e di servizio, oltre che a bloccare i passati progetti di crescita economica basati anche sull'avvio di nuove attività produttive.
- Occorrerà, quindi, sviluppare per il Commercio e per i servizi (soprattutto alla persona ed alla socialità) un progetto composito di azioni strategiche finalizzate ad un superamento delle suddette criticità.
- All'interno di tale ambito di sviluppo delle attività produttive, vanno anche verificate e potenziate le condizioni per l'insediamento di nuove aziende in aree attrezzate e disponibili per attività manifatturiere e logistiche.
- Così come un'attenzione particolare dovrà essere dedicata ancora alle moderne infrastrutturazioni digitali, finalizzando l'azione dell'amministrazione al superamento di ogni forma di digital divide, per continuare a favore l'accesso alle opportunità dell'Industria 4.0. Sarà obiettivo primario promuovere sul tema giornate di studio e seminari in favore delle attività commerciali del Comune in sinergia con Provincia, Camera di Commercio, Regione Toscana.

In relazione a quanto sopra evidenziato si esprimono, quindi, i seguenti obiettivi strategici di mandato:

Commercio

La ripresa del commercio, sia nel centro storico che nelle altre zone della città e nelle frazioni è argomento di grande importanza e che rappresenta forse uno dei compiti più difficili da affrontare (anche in considerazione dei fenomeni che interessano il settore, di natura epocale e tendenzialmente esogeni rispetto alle possibili scelte territoriali). Per questo è necessario trovare nuovi approcci ma soprattutto coinvolgere chi è direttamente attore in gioco in questo campo. Fondamentale sarà quindi creare, in sinergia con le associazioni di categoria del settore, una nuova ed elevata capacità attrattiva della nostra Città, da realizzarsi attraverso la riqualificazione del centro città, in termini di arredo urbano, di recupero di alcuni spazi pubblici oggi degradati, di accoglienza e di qualità; centrale in tale prospettiva sarà il progetto di recupero dei punti di

attrazione culturale della città, quale il Palazzo Centurione ed il Museo di San Caprasio (anche già citato all'interno della Missione 05 relativo alle attività Culturali).

Sotto il profilo tributario, l'attrattività per il nostro territorio è stata ricercata anche attraverso l'azzeramento della TARI per 3 anni in favore delle nuove attività che si insedieranno all'interno dell'area pedonale di Aulla Centro entro la fine del 2019 e fino alla fine del 2021, misura che si accompagna a quella che prevede la riduzione al 50% della TARI per le attività già presenti nella stessa zona. A fianco di un incoraggiamento ai nuovi insediamenti, l'Amministrazione intende così sostenere in un difficile momento economico, anche le attività già esistenti.

Nel 2021 questa Amministrazione intende adottare un nuovo regolamento che disciplini le imposte di pubblicità in modo da semplificare le procedure e tutelare, nei limiti del possibile, le piccole realtà commerciali

Sviluppo attività produttive ed occupazione

Aulla dovrà puntare sulla propria centralità e, quindi, sull'attrattività logistica che tale centralità può comportare, favorendo lo sviluppo delle attività esistenti sia artigianali che di piccola e media impresa, nonché l'insediamento di nuove attività in adeguati spazi industrializzati.

L'Amministrazione, inoltre, incentiverà le attività a più ampio impatto innovativo e tecnologico già presenti sul territorio, attraverso le relazioni che potranno essere instaurate con gli altri distretti industriali del nord e del centro Italia.

Ai fini dell'insediamento di nuove attività e dello sviluppo di attività esistenti l'Amministrazione incentiverà gli investimenti delle imprese interessate anche tramite le procedure di agevolazione che verranno sviluppate dalla Regione Toscana e dal ministero dello Sviluppo Economico per l'Area di crisi di Massa-Carrara (legge 181/89 e protocolli di insediamento della Regione Toscana).

Interventi su Rete Dati - Internet Veloce

I sistemi di telecomunicazione rappresentano una risorsa importante per cittadini ed aziende. Per questo l'amministrazione intende continuare a favorire lo sviluppo e la presenza di nuove tecnologie. Dopo l'accordo convenzione con Open Fiber realizzato sulla base dei precedenti obiettivi, prosegue la realizzazione nel nostro comune della copertura in fibra ottica delle aree individuate dal progetto BUL. Accanto a questo importante progetto, rimane il costante sollecito

agli operatori di servizi di telecomunicazione presenti sul territorio per migliorare ed implementare tutti i servizi per poter offrire nuove opportunità a tutte la comunità. Nel corso dell'anno si è sollecitato più volte presso ANCI Toscana (capofila in un progetto di mappature delle aree scoperte della Toscana) la necessità di migliorare la copertura dei servizi cellulari in alcune frazioni, ed in questo senso si proseguirà con una azione di verifica, dei necessari miglioramenti richiesti

L'obiettivo strategico dell'azione amministrativa resta, quindi, quello di elevare la qualità dell'accesso ai servizi internet ad alta velocità per tutta la nostra popolazione e per le imprese così come indicato dai parametri europei di riferimento per l'accesso alle reti di telecomunicazione.

Si continuerà a lavorare in ambito di telecomunicazioni anche per avviare opportunità per progetti di sviluppo e ricerca che possano creare posti di lavoro per nuove startup o nuove attività di R&S per progetti pilota.

Con l'Unione dei Comuni è stata completata la realizzazione di un sistema di FREE WI-FI pubblico che coinvolge tutti i Comuni della Lunigiana, allo scopo di creare una sinergia con le strutture di reti già presenti sul territorio.

Anche la videosorveglianza congiunta con quella realizzata dall'Unione dei Comuni, è stata realizzata, e nell'ottica di un più ampio sistema di controllo, si proseguirà nell'attività di controllo del territorio, mettendo in rete tutti i punti di sorveglianza per una più efficace lotta non solo alla micro-criminalità ma anche ove possibile, al problema dell'abbandono dei rifiuti.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione non risulta esercitata.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Trattandosi del terzo DUP del presente mandato, proseguiamo nelle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato e già inseriti nel DUP 2019-2021.

Nel corso del 2019 è stato adottato dal Consiglio Comunale e presentato alle categorie economiche interessate il regolamento per il conferimento del marchio DECO, marchio di pregio e distintivo delle tipicità tradizionali tipiche di grande qualità del territorio

Obiettivo

L'Amministrazione opererà, quale proprio obiettivo Strategico, come un soggetto attivo per quanto riguarda l'accesso a bandi e finanziamenti nel settore agricoltura, creando, in accordo con gli enti competenti (quindi la Regione Toscana) e le associazioni di categoria, un apposito sportello all'interno del palazzo comunale.

L'Amministrazione si darà, quindi, come obiettivo strategico la valorizzazione del proprio territorio e delle proprie tipicità, che rappresentano, probabilmente la risorsa più forte che abbiamo per creare occupazione in un territorio che ha oggi più che mai bisogno di manutenzione, di essere vivo, di invertire la tendenza all'abbandono delle campagne.

Per fare questo, è necessario attivare, sempre in sinergia con la Regione Toscana, un censimento dei terreni inutilizzati (finalizzato ad un incontro domanda offerta terreni) per l'assegnazione degli stessi in ottica di una riqualificazione del territorio, costruendo un sistema di cooperative, di privati, di giovani imprenditori, per la creazione quindi di una rete di piccole imprese.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Fonti energetiche	5.500,00	6.956,68	5.500,00	5.500,00

Interventi già posti in essere e in programma

Trattandosi del terzo DUP del presente mandato, proseguiamo nelle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato e già inseriti nel DUP 2019-2021.

Obiettivo

L’energia è uno dei temi che nei prossimi anni sarà ancora di più oggetto di discussione e di riflessione, sia per quanto riguarda i risvolti economici, che quelli etico-ecologici. Anche la nostra Amministrazione dovrà affrontare questa importantissima sfida lavorando su due fronti: la riduzione degli sprechi e la diversificazione delle fonti energetiche, cercando, per quanto in suo potere, di privilegiare l’approvvigionamento di energie prodotte da fonti rinnovabili.

Primo step di un tale obiettivo strategico sarà effettuare una corretta diagnosi energetica degli edifici in capo all’ente per l’individuazione di tutte quelle opere necessarie a ridurre gli sprechi di energia e la dispersione della stessa, conseguentemente seguirà la progettazione e la realizzazione degli interventi.

Questo consentirà all’Amministrazione un risparmio della spesa legata alla fornitura dell’energia (anche fondamentale per le politiche di bilancio dell’Amministrazione come anche indicato all’interno della Missione 01), ed un rispetto dei valori di fondo su cui si basa la strategia programmatica del presente mandato.

Tali interventi potranno essere realizzabile attraverso finanziamenti regionali, attualmente già attivi, e utilizzando il conto energia del GSE.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Trattandosi del terzo DUP del presente mandato, proseguiamo nelle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato e già inseriti nel DUP 2019-2021.

Obiettivo

L'amministrazione intende perseguire la finalità istituzionale e strategica di riportare Aulla al centro degli interessi e dello sviluppo dell'area della Lunigiana, recuperando la centralità di Aulla all'interno dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana e sviluppando le possibili sinergie sui servizi con i Comuni limitrofi (Podenzana, Licciana, etc..).

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione non viene esercitata.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Fondo di riserva	45.300,00	100.000,00	43.300,00	44.800,00
02 Fondo svalutazione crediti	1.178.127,50	0,00	1.236.907,00	1.205.732,00
03 Altri fondi	58.100,00	0,00	47.100,00	58.100,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

*“**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

***ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	571.094,50	571.094,50	545.305,00	527.880,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	616.038,00	616.038,00	1.014.050,00	1.045.250,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2020	2020	2021	2022
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

L'ente, considerando la propria situazione di cassa, non prevede di attivare l'anticipazione di tesoreria; tuttavia si prevede prudenzialmente uno stanziamento di € 1.000.000,00.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno **2020** solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2018	10.549.845,58	2020	571.094,50	1.054.984,56	5,41%
2019	11.085.826,00	2021	545.305,00	1.108.582,60	4,92%
2020	10.655.121,00	2022	527.880,00	1.065.512,10	4,95%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno **2020** il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € **2.637.461,40** come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2018	7.837.231,17
Titolo 2 rendiconto 2018	438.551,59
Titolo 3 rendiconto 2018	2.274.062,82
TOTALE	10.549.845,58
3/12	2.637.461,40

Nel presente DUP e nel bilancio di previsione 2020-2022 è prevista l'assunzione di due nuovi mutui:

- sull'annualità 2020 di € 398.000,00 per il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria della copertura dell'edificio sede del Liceo Classico "Leopardi" e della biblioteca comunale "Salucci".
- sull'annualità 2021 di € 365.000,00 per il finanziamento dei lavori di potenziamento fognature acque bianche in loc. Ragnaia – 2' stralcio.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è influente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	3.584.500,00	3.584.500,00	3.584.500,00	3.584.500,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO–Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Potenzialmente, dal 2019 il Comune di Aulla potrebbe ricoprire tutti i posti in organico liberati per pensionamento nel corso dell'anno 2018, a cui si potrebbero aggiungere i resti assunzionali provenienti dagli anni precedenti; tuttavia per conoscere le reali possibilità assunzionali del Comune occorrerà attendere l'emanazione del decreto attuativo previsto dall'art. 33 del Decreto Crescita.

In realtà la dotazione organica del Comune di Aulla appare, in linea di massima, numericamente adeguata e necessita, caso mai, della assunzione di alcuni profili professionalizzati. Per ora, quindi, l'Amministrazione ha ritenuto, di procedere alla assunzione esclusivamente del nuovo dirigente del settore tecnico, previo accorpamento dei due settori originariamente dedicati alla gestione del territorio e alla sua manutenzione. Resta critica ed insufficiente il margine di disponibilità per assunzioni a tempo determinato, sia per le necessità degli organi di vertice politico, sia per le necessità genericamente riferibili agli altri servizi.

Con la citata deliberazione con la quale è stato approvato il Piano annuale del fabbisogno del personale è stata altresì approvata la nuova dotazione organica del Comune.

Viene confermata, ancorchè il fondo sia stato adeguato in riduzione, la possibilità del mantenimento nel fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza della quota prevista dall'art.26, c. 3 del ccnl 23/12/1999.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo.

Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 9/12/2019 è stato adottato il Programma triennale 2020-2022 e l'elenco annuale 2020 delle opere pubbliche, alla cui lettura si rinvia.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni.

Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio.

L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica.

La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Il "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2020-2022", allegato al presente DUP, è stato predisposto dal dirigente del I settore e sarà approvato con deliberazione di Consiglio Comunale unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

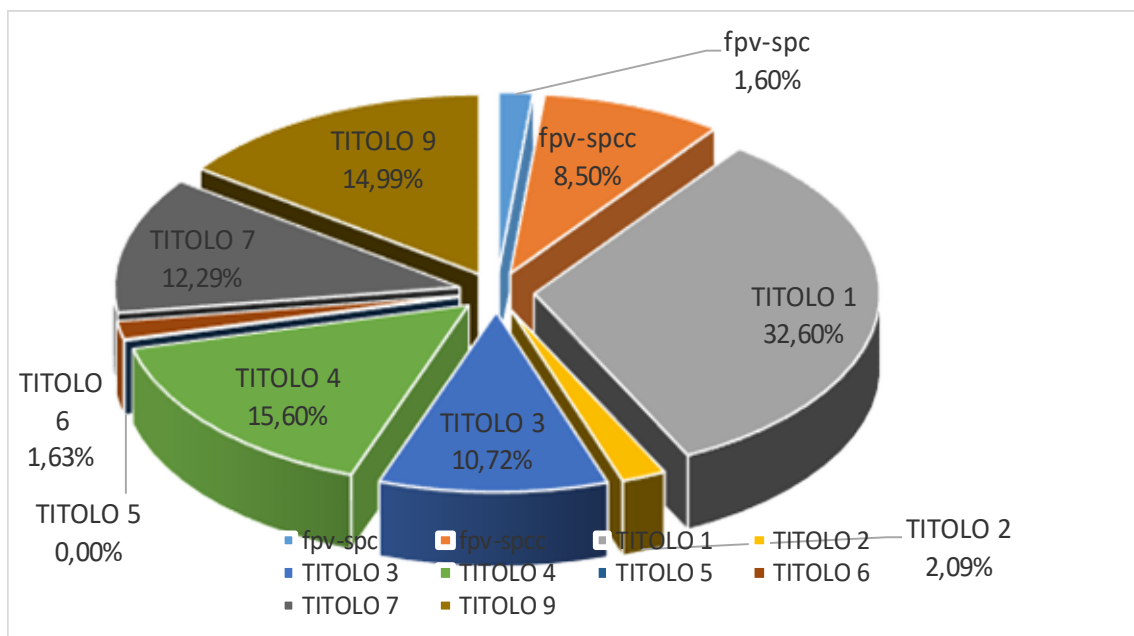
Titolo	Descrizione	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
		2020	2020	2021	2022
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	82.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	844.172,13	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.735.860,00	7.622.860,00	7.730.860,00	7.680.860,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	357.366,00	386.916,00	322.366,00	322.366,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.561.895,00	2.304.263,00	2.568.695,00	2.566.695,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.233.574,19	2.468.115,03	1.710.000,00	2.005.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	398.000,00	398.000,00	365.000,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.584.500,00	3.584.500,00	3.584.500,00	3.584.500,00
Totale		18.797.367,32	17.764.654,03	17.281.421,00	17.159.421,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2017 al 2022 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	269.120,37	363.253,49	389.985,20	82.000,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	3.198.835,92	2.898.944,96	2.074.395,11	844.172,13	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.865.934,27	7.837.231,17	7.958.360,00	7.735.860,00	7.730.860,00	7.680.860,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	374.985,91	438.551,59	509.201,00	357.366,00	322.366,00	322.366,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.418.669,33	2.274.062,82	2.618.265,00	2.561.895,00	2.568.695,00	2.566.695,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	403.778,02	1.484.904,80	3.807.886,00	2.233.574,19	1.710.000,00	2.005.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	398.000,00	398.000,00	365.000,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	1.335.159,85	0,00	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.407.219,38	1.824.515,44	3.658.600,00	3.584.500,00	3.584.500,00	3.584.500,00
Totale		18.273.703,05	17.121.464,27	24.414.692,31	18.797.367,32	17.281.421,00	17.159.421,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2019



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	6.473.902,52	6.522.879,25	6.644.000,00	6.421.500,00	6.416.500,00	6.366.500,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.392.031,75	1.314.351,92	1.314.360,00	1.314.360,00	1.314.360,00	1.314.360,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.865.934,27	7.837.231,17	7.958.360,00	7.735.860,00	7.730.860,00	7.680.860,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	374.985,91	438.551,59	509.201,00	357.366,00	322.366,00	322.366,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	374.985,91	438.551,59	509.201,00	357.366,00	322.366,00	322.366,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	869.048,96	912.892,79	1.080.300,00	1.089.500,00	1.100.300,00	1.100.300,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	933.618,66	842.778,16	923.930,00	1.033.500,00	1.030.500,00	1.028.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	963,21	456,99	1.500,00	800,00	800,00	800,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	615.038,50	517.934,88	612.535,00	438.095,00	437.095,00	437.095,00
Totale	2.418.669,33	2.274.062,82	2.618.265,00	2.561.895,00	2.568.695,00	2.566.695,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	168.101,30	875.277,75	2.833.953,00	1.663.695,94	1.460.000,00	1.755.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	30.699,24	733.933,00	339.878,25	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	235.676,72	578.927,81	240.000,00	230.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale	403.778,02	1.484.904,80	3.807.886,00	2.233.574,19	1.710.000,00	2.005.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	398.000,00	398.000,00	365.000,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	398.000,00	398.000,00	365.000,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.335.159,85	0,00	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	1.335.159,85	0,00	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	2.404.444,78	1.822.947,81	3.585.600,00	3.511.500,00	3.511.500,00	3.511.500,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	2.774,60	1.567,63	73.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Totale	2.407.219,38	1.824.515,44	3.658.600,00	3.584.500,00	3.584.500,00	3.584.500,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
		2020	2020	2021	2022
TITOLO 1	Spese correnti	9.989.779,00	9.511.349,16	9.472.529,00	9.354.329,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.526.508,32	3.730.884,67	2.129.800,00	2.094.800,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	616.038,00	616.038,00	1.014.050,00	1.045.250,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.584.500,00	3.584.500,00	3.584.500,00	3.584.500,00
Totale		18.716.825,32	18.442.771,83	17.200.879,00	17.078.879,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2017 al 2022 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
TITOLO 1	Spese correnti	8.829.055,99	8.884.694,38	10.925.695,35	9.989.779,00	9.472.529,00	9.354.329,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.325.061,92	2.283.331,64	10.877.933,69	3.526.508,32	2.129.800,00	2.094.800,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	573.767,44	580.864,80	624.783,00	616.038,00	1.014.050,00	1.045.250,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.335.159,85	0,00	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.407.219,38	1.824.515,44	3.658.600,00	3.584.500,00	3.584.500,00	3.584.500,00
Totale		14.470.264,58	13.573.406,26	29.087.012,04	18.716.825,32	17.200.879,00	17.078.879,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto **2017** e **2018**. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Organi istituzionali	139.762,43	176.930,64	194.598,00	188.950,00	184.450,00	184.450,00
02 Segreteria generale	528.073,85	544.561,64	798.722,42	469.745,00	426.850,00	394.600,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	160.673,87	164.654,69	204.240,00	186.600,00	171.650,00	171.650,00
04 Gestione delle entrate tributarie	264.598,12	274.952,24	291.110,00	287.600,00	282.300,00	282.300,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	211.322,27	218.623,96	160.300,00	162.450,00	156.950,00	156.950,00
06 Ufficio tecnico	130.708,11	137.587,27	131.610,00	160.600,00	152.100,00	152.100,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	151.865,60	174.870,35	201.400,00	202.900,00	169.750,00	169.750,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	916.806,32	973.710,71	1.153.069,78	906.245,00	680.595,00	670.595,00
Totale	2.503.810,57	2.665.891,50	3.135.050,20	2.565.090,00	2.224.645,00	2.182.395,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la descrizione del programma si rimanda agli obiettivi strategici sopra indicati.

Per il raggiungimento degli obiettivi, si rende necessaria una rivalutazione globale dei programmi informatici attualmente in uso presso l'Ente. Si è già provveduto, nel corso del 2019, ad avviare l'utilizzo di un nuovo programma per la gestione degli atti amministrativi, nonché di un nuovo programma per la gestione del protocollo, allo scopo di facilitare la gestione della fatturazione elettronica.

Analoga verifica sarà effettuata nel breve termine in relazione al programma di gestione delle entrate tributarie, anche a seguito della reinternalizzazione del coattivo esecutivo. A tale scopo nel corso del 2019 è stato acquisito il programma di gestione del coattivo esecutivo ed avviata la collaborazione con “Spezia Risorse s.p.a.” quale tutor impegnato nella formazione del nostro personale.

Nel corso del 2020 sarà indispensabile procedere alla verifica ed al conseguente adeguamento del sistema informativo comunale ai criteri minimi di sicurezza indicati dall'AGID al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti. Sarà poi obiettivo dell'Amministrazione passare al livello di sicurezza successivo denominato "Standard"

In tale ambito sarà privilegiato il ricorso a soluzioni "cloud" sia per le applicazioni software sia per la gestione dei backup.

Il giorno 14 Gennaio 2020 terminerà il supporto del sistema operativo Windows 7, installato sulla gran parte dei Personal Computer del Comune. Il termine del supporto, i PC continueranno a funzionare, ma diventeranno più vulnerabili ai rischi per la sicurezza e ai virus e non riceveranno più da Microsoft gli aggiornamenti software, inclusi gli aggiornamenti della sicurezza

Nell'ottica della sicurezza informatica, strettamente connessa al rispetto della normativa sulla Privacy, l'amministrazione procederà in ottemperanza alle indicazioni fornite dalla Microsoft al passaggio al sistema operativo Windows 10, sostituendo comunque le macchine obsolete prive dei requisiti minimi per l'installazione del citato sistema operativo.

Obiettivo primario è l'installazione di una rete WI-FI unita al potenziamento delle reti interne cablate.

b) Obiettivi

POLITICA DEL PERSONALE

La politica del personale che l'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato attuerà i seguenti obiettivi Operativi sulla base degli obiettivi strategici precedentemente definiti:

+ Razionalizzazione + capacità amministrativa:

- In primis, verrà valutata proposta una forte razionalizzazione dell'attuale Macrostruttura amministrativa conseguente alla riduzione delle strutture di massima dimensione operata nel corso dell'anno 2019 mirata a conseguire economicità di gestione, nonché alla valorizzazione e responsabilizzazione della struttura intermedia.

Detta politica è già stata attuata in parte con la creazione di un'area delle PO all'interno del 3° Settore ed al riconoscimento di particolari responsabilità in favore di particolari figure professionali ma dovrà essere ulteriormente ampliata con l'individuazione di altre aree di Posizione Organizzativa in previsione della possibile riduzione delle figure dirigenziali.

Ai fini di una concreta attuazione del presente obiettivo operativo si procederà ad un confronto con le rappresentanze sindacali e, quindi, all'adozione dei relativi atti amministrativi;

La nuova struttura dell'amministrazione verrà, quindi, sottoposta ad un monitoraggio costante nel tempo e finalizzato ad un sempre maggior perfezionamento della stessa;

+ Obiettivi definiti e chiari + capacità amministrativa:

Verrà, quindi, definita una strategia degli obiettivi della struttura apicale ed, in genere della struttura amministrativa, sulla base di progetti puntualmente pre-definiti, oggettivamente misurabili, che promuovano e siano coerenti sia con i progetti amministrativi strategici, sia con l'innovazione e l'efficientamento della struttura, mediante un migliore e più motivante utilizzo delle risorse umane, con un periodico monitoraggio delle attività e dei progetti in corso ed una verifica puntuale dei risultati.

+ Gestione oculata delle risorse+ capacità amministrativa:

- Verrà attuata una gestione oculata delle risorse finanziarie, sia attraverso una puntuale verifica ed un monitoraggio dell'attività dei dirigenti, sia mediante l'introduzione di metodi di gestione delle disponibilità del PEG preceduti da formazione di personale dedicato; ai fini di una concreta attuazione di tale Obiettivo operativo si procederà, in primis, con una formazione del personale destinato a tale funzione, quindi, alla realizzazione di un metodo di controllo di gestione che consenta il raggiungimento dell'obiettivo e che dovrà, necessariamente, costituire anche linea guida per gli obiettivi del ciclo della performance. A questo scopo, saranno tenute riunioni di coordinamento dirigenziale promosse dal Segretario Generale che effettueranno il monitoraggio costante dell'avanzamento degli obiettivi di ciascun dirigente e, in generale, di quelli del Comune.
- L'Amministrazione intende mantenere la possibilità dell'incremento del Fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza ai sensi dell'art. 26 comma 3 del ccnl della separata area della dirigenza 23/12/1999 nella misura complessiva massima di quello stanziata nel 2018, fatto salvo il mantenimento degli equilibri di bilancio.

+ Servizi+ capacità amministrativa:

Nei decorsi anni, a seguito dell'aumento dell'orario riconosciuto ai dipendenti a tempo parziale e ad una piccola riorganizzazione interna, l'Ente è riuscito a mantenere e, in qualche caso, a migliorare gli standard di servizi offerti ai cittadini, nonostante, in qualche caso, si siano dovute fronteggiare difficoltà operative conseguenti al riconoscimento dei diritti previsti dalla legge

104/1992 ad alcuni dipendenti e al pensionamento di più dipendenti.

Il problema della sostituzione del personale posto in quiescenza si riproporrà sicuramente nel corso delle annualità successive a seguito della introduzione della cosiddetta "Quota 100", che ha già portato nell'anno 2019 al pensionamento anticipato di personale tecnico qualificato.

Le difficoltà particolarmente significative con cui il settore tecnico dovrà fare i conti, sono state in parte fronteggiate con la copertura del posto in organico da dirigente tecnico del 1° Settore con contratto a tempo determinato ex art.110 comma 1 del D.Lgs 267/2000.

+ Progetti+ capacità amministrativa:

- Prioritariamente sarà operata una riorganizzazione dei servizi in modo da razionalizzare e qualificare le figure professionali interne.
- Successivamente, a fronte dei vincoli assunzionali imposti dalla normativa finanziaria nazionale, uniti alla necessità di mantenere ben saldi gli equilibri di bilancio, il Comune di Aulla procederà alla esternalizzazione dei servizi che non sarà possibile svolgere con il ridotto numero dei dipendenti, prioritariamente verso l'Unione di Comuni Montana Lunigiana e verso altri Enti Locali.

Qualora le suddette misure si rivelassero insufficienti si procederà alla copertura di posti ritenuti indispensabili per la funzionalità dei servizi con le modalità consentite dalla vigente legislazione

+ Formazione+ capacità amministrativa:

- Verrà predisposto, un piano della formazione interna, finalizzato, tra l'altro, a migliorare l'utilizzo dei sistemi informatici. Detto piano è di fatto già stato avviato per quanto relativo all'utilizzo dei nuovi programmi informatici recentemente introdotti.
- Continua con grande profitto la collaborazione con l'Unione dei Comuni Montana Lunigiana, delegata a promuovere la formazione per l'intero comprensorio.
- E' stata avviata nel 2019 una collaborazione mirata con la Società Spezia Risorse s.p.a., partecipata dal Comune della Spezia, per la formazione e il tutoraggio dell'Ufficio Tributi, nella fase introduttiva del coattivo esecutivo *in-house*.
- Nel corso del 2020 sarà indispensabile una formazione specifica per il personale tecnico legata possibilmente all'implementazione di nuovi applicativi gestionali a carattere urbanistico (ad esempio GIS).

POLITICA DI BILANCIO

La politica di Bilancio che l'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato attuerà i seguenti Obiettivi Operativi sulla base degli Obiettivi Strategici precedentemente definiti:

- Debiti fuori Bilancio + risorse per l'Amministrazione:

- L'Amministrazione ha garantito una grande attenzione sulle attività degli uffici ai fini di contenere e, dunque, eliminare l'insorgenza di debiti fuori bilancio per il mandato amministrativo. Confermiamo nel contempo, la necessità di definire in maniera tempestiva la sussistenza di eventuali debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti con l'effetto di ridurre in misura radicale anche i contenziosi in essere e potenziali, nonché le conseguenti spese.

- Spese + risorse per l'Amministrazione:

- L'Amministrazione ha in corso una revisione puntuale delle utenze di gestione attualmente attive nell'Amministrazione, al fine di verificare le attuali condizioni di fornitura e le possibili soluzioni di miglior economicità da adottarsi sul breve e sul medio periodo; sempre in tale logica verranno anche attivati alcuni investimenti strategici finalizzati alla riduzione dei costi ed al risparmio energetico, anche utilizzando i bandi regionali attualmente aperti e quelli che si attueranno nei prossimi anni

POLITICA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA TRASPARENZA

Le politiche sulla comunicazione e sulla Trasparenza che l'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato attuerà i seguenti obiettivi Operativi sulla base degli obiettivi strategici precedentemente definiti:

+ Informazione + partecipazione:

- Nell'ambito delle procedure di revisione del Regolamento del Consiglio Comunale, questa Amministrazione procederà ad individuare le modalità per addivenire alla diffusione dei lavori del Consiglio Comunale attraverso video riprese; a tale fine si procederà attraverso un confronto consiliare che tenga conto del principio del maggior consenso possibile;

+ WEB + partecipazione:

Dopo il rinnovo del sito internet istituzionale, si provvederà ad utilizzare questa piattaforma per migliorare l'erogazione di servizi al cittadino.

Si cercherà di rendere disponibile a beneficio di cittadini, e per una migliore ottimizzazione del lavoro degli uffici, un applicazione dedicata alla segnalazioni delle criticità presenti sul territorio comunale. Ciò anche al fine di rendere i cittadini, attivi e consapevoli collaboratori con l'Ente per il bene comune di tutto il territorio.

Il sito internet gestito con competenze esterne all'Amministrazione nel corso del 2019 è stato reso più efficiente a seguito del trasferimento su un nuovo Server più performante.

Obiettivo dell'Amministrazione è aumentare l'utilizzo di questa piattaforma per migliorare l'erogazione di servizi al cittadino aumentando possibilmente i servizi resi un modo digitale.

+ Canali social + cittadini:

L'Amministrazione Comunale, al fine di migliorare ulteriormente la comunicazione con i cittadini, si servirà ancora dei canali *social* ad integrazione dei canali istituzionali, che tuttavia non potranno che rimanere i canali ufficiali di informazione della popolazione.

+ Partecipazione + cittadini:

- Verrà data attuazione alle forme di partecipazione previste all'interno del Regolamento Comunale, anche attraverso il decentramento delle sedute consiliari, allo scopo di promuovere la partecipazione dei cittadini e di favorirne l'accesso ai lavori consiliari; a tale fine si procederà secondo le metodiche e le delibere assunte in sede di Consiglio;

+ Giovani + cittadini:

Verranno migliorati i rapporti con il Consiglio Comunale dei Giovani al fine di coinvolgere sempre più le nuove generazioni alla funzione pubblica e al senso civico.

+ Trasparenza + buona amministrazione:

- L'Amministrazione conferma l'impegno, qualora si rendesse necessario, alla creazione ed allo svolgimento di commissioni consiliari specifiche, di indagine e inchiesta, su fatti e procedimenti amministrativi che si dimostrino di particolare importanza; a tale fine si procederà secondo le metodiche e le delibere assunte in sede di Consiglio;

L'Amministrazione privilegerà comunque il ricorso alle Commissioni Consiliari già costituite su procedimenti amministrativi di rilevante interesse per la collettività con particolare riferimento alle problematiche ambientali.

+ Chiarezza + trasparenza + cittadinanza:

- Verrà attuata la revisione dello statuto e dei regolamenti dell'amministrazione; verrà istituita la Consulta della Legalità e verrà, assunto, con l'approvazione del presente DUP e con ulteriori atti amministrativi l'impegno a non consentire l'insediamento sul territorio del Comune di Aulla di ulteriori industrie, lavorazioni o attività, potenzialmente nocive per la popolazione; per quanto attiene alle revisioni di statuto e regolamenti e per la consulta delle legalità si procederà secondo le metodiche e le delibere assunte in sede di Consiglio; mentre, per quanto attiene agli impegni indicati, gli stessi verranno garantiti dall'attività amministrativa.

Per le attività produttive già insediate, si procederà ad un costante monitoraggio inteso a fare rispettare le norme e le prescrizioni ambientali in vigore.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Obiettivi della gestione

La Missione non risulta esercitata. La normativa ha soppresso, già da anni, gli uffici del giudice di pace di Aulla.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Polizia locale e amministrativa	330.696,47	349.024,49	390.180,00	396.680,00	393.930,00	393.930,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	330.696,47	349.024,49	390.180,00	396.680,00	393.930,00	393.930,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la descrizione del programma si rimanda agli obiettivi strategici sopra indicati.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la descrizione del programma si rimanda agli obiettivi strategici sopra indicati.

b) Obiettivi

L'Amministrazione perseguirà, nel corso dell'attuale mandato, i seguenti obiettivi Operativi sulla base degli obiettivi strategici precedentemente definiti:

+ Polizia Locale + Sicurezza:

- Dopo aver provveduto all'acquisto di una nuova autovettura da destinare al Comando di Polizia Locale ed all'acquisto di un nuovo rilevatore di velocità, si procederà, nel corso dei prossimi tre anni, ad un ulteriore potenziamento della struttura della Polizia Locale, dotandola di ulteriori attrezzature per lo svolgimento del servizio;

+ Innovazione + Sicurezza:

- Si procederà ad implementare ulteriormente il già realizzato sistema di video sorveglianza, attualmente attivo e funzionante; tale rete dunque già predisposta per una sua facile implementazione, vedrà aumentare i punti di controllo dagli attuali 40 funzionanti, per una più capillare copertura del territorio controllato
- Si attiverà un rapporto di collaborazione con un istituto privato di vigilanza affinché le proprietà pubbliche comunali (Scuole, Parchi, arredo urbano etc.) possano essere controllate in modo mirato anche in orario notturno, a supporto della già presente attività di controllo della forza pubblica, per benefici ulteriori anche nelle realtà private presenti sul nostro territorio (uffici, attività e residenze)

+ Prevenzione + Sicurezza:

- In un'ottica di prevenzione, l'Amministrazione si attiverà per favorire la collaborazione con il mondo scolastico, promuovendo iniziative didattiche su attività di sensibilizzazione delle tematiche civiche ed una cultura delle legalità e della cittadinanza attiva.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Istruzione prescolastica	89.676,25	67.025,55	116.751,78	96.900,00	91.900,00	91.900,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	236.870,69	141.941,79	174.900,00	173.100,00	167.700,00	167.700,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	621.081,54	620.007,98	713.702,00	698.592,00	650.892,00	650.892,00
07 Diritto allo studio	42.699,61	28.164,87	35.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	990.328,09	857.140,19	1.040.353,78	998.592,00	940.492,00	940.492,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la descrizione del programma si rimanda agli obiettivi strategici sopra indicati.

b) Obiettivi

L'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato i seguenti Obiettivi Operativi sulla base degli Obiettivi Strategici precedentemente definiti

+ Strutture scolastiche + Diritto allo Studio:

- Garanzia di una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici
- Completamento delle opere di urbanizzazione di pertinenza comunale del nuovo polo scolastico delle scuole medie di Aulla (ex aree ferroviarie) per lotti funzionali;
- Ultimazione dei lavori di miglioramento sismico della scuola di Serricciolo (finanziato con fondi ministeriali per un importo di € 665.084,00) entro l'estate 2020.
- Avvio dei lavori di miglioramento sismico della palestra della scuola elementare di Serricciolo
- Completamento dei lavori di recupero e restauro della palestra delle ex scuole medie Dante Alighieri da destinare agli alunni del Liceo Classico e finanziamento dei lavori di recupero delle facciate e dell'area esterna alla palestra
- Intervento di manutenzione straordinaria della copertura dell'edificio ex scuole medie "Dante Alighieri" finanziato mediante contrazione di mutuo di € 398.000,00;

+ Gestione delle strutture scolastiche + Diritto allo Studio:

- Predisposizione di bando annuale per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale "pacchetto scuola" (attraverso l'attivazione del relativo finanziamento regionale);
- Prosecuzione dell'attività di collaborazione con la Commissione Mensa per il controllo della qualità del servizio;
- Introduzione di prodotti a km 0 nelle mense scolastiche;
- Introduzione di un sistema informatizzato di vendita dei buoni pasto;
- Mantenimento della gestione del trasporto scolastico come attualmente attuata: esternalizzata per gli utenti residenti nel capoluogo e nella parte sud del territorio comunale ed interna per gli utenti delle rimanenti frazioni;
- Acquisto di arredi e attrezzature per la Scuola Secondaria di primo grado, trasferita dall'anno scolastico in corso nella nuova sede;
- Asilo nido: conferma dell'allungamento dell'offerta del servizio attraverso l'apertura dell'asilo anche dal 1° al 14 agosto, con il mantenimento di orario completo nel mese di luglio e la riduzione dei giorni di chiusura durante le vacanze natalizie e pasquali (attraverso l'attivazione del relativo finanziamento regionale);
- Bando annuale per l'erogazione di buoni scuola alle scuole paritarie private (attraverso opportuno finanziamento regionale);
- Trasporto con scuolabus degli alunni della scuola secondaria di primo grado alla palestra del nuovo plesso scolastico in loc. Groppino e, appena utilizzabile, alla palestra di Piazza Garibaldi;
- Anche per l'anno scolastico in corso sarà effettuato il trasporto scolastico con scuolabus per alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado secondo gli indirizzi fissati con deliberazione G.C. n. 103 del 03.10.2018;
- Prosecuzione del trasporto scolastico con scuolabus degli alunni iscritti alla scuola secondaria di primo grado di Aulla e residenti nelle frazioni di Albiano, Caprigliola e Stadano, operativo da settembre 2019;
- Prosecuzione del trasporto scolastico degli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria per le uscite didattiche sul territorio comunale e gite nei comuni limitrofi;
- Come già nell'estate 2019, verrà effettuato il trasporto scolastico ad uso degli alunni della scuola primaria frequentanti i PON organizzati dalla Direzione Didattica;
- Mantenimento dell'organizzazione di campus estivi destinati a bambini in età scolare nei

mesi di luglio e agosto.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	241.789,17	234.313,12	270.030,00	250.050,00	206.550,00	206.550,00
Totale	241.789,17	234.313,12	270.030,00	250.050,00	206.550,00	206.550,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la descrizione del programma si rimanda agli obiettivi strategici sopra indicati.

b) Obiettivi

L'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato i seguenti Obiettivi Operativi sulla base degli Obiettivi Strategici precedentemente definiti

+ Beni Culturali + Cultura:

- Nel corso del 2020 inizieranno i lavori di adeguamento sismico di Palazzo Centurione, finanziato dalla Regione Toscana con un contributo di € 450.000,00
- Progetto di valorizzazione delle attività culturali presenti presso il Museo San Caprasio con creazione del Polo Museale “Palazzo Centurione-Museo di San Caprasio”, del percorso storico – culturale della Via Francigena (all'interno del tracciato regionale), e della struttura medievale della Fortezza della Brunella;
- Studio di fattibilità che individui Aulla quale capofila delle “Città sulla Linea Gotica” in sinergia con altre realtà locali che intendano aderire al progetto;

+ Biblioteca + Cultura:

- Rifacimento copertura dell'edificio liceo classico e biblioteca Salucci (già inserito nel Piano delle OO.PP. per euro 398.000 sull'annualità 2019 e per il quale si rende necessario contrarre

apposito mutuo laddove non si trovino altre risorse proprie dell'Ente utilizzabili

- Mantenimento dell'ampliamento orario della biblioteca comunale in collaborazione con le associazioni culturali locali

+ Teatro/Eventi + Cultura:

- Proseguire nella promozione e nel supporto alla organizzazione del Premio Lunezia per l'anno 2020;
- Studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo teatro/Cinema della città di Aulla ;
- Potenziamento degli eventi culturali da svolgersi sul territorio Comunale in sinergia con associazioni e privati e informazione diffusa e capillare alla cittadinanza attraverso la pubblicità del calendario eventi;

+ Bellezza dei nostri Borghi + Cultura:

- Interventi di valorizzazione del borgo di Caprigliola attraverso il progetto di rifacimento di parte delle Mura Medicee e della piazza principale;
- Manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche dei borghi delle frazioni che più necessitano di tali interventi.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Sport e tempo libero	133.341,61	97.016,22	108.650,00	96.700,00	89.700,00	89.700,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	133.341,61	97.016,22	108.650,00	96.700,00	89.700,00	89.700,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la descrizione del programma si rimanda agli obiettivi strategici sopra indicati.

b) Obiettivi

L'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato i seguenti Obiettivi Operativi sulla base degli Obiettivi Strategici precedentemente definiti

Le politiche dello Sport e del tempo Libero che l'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato attuando i seguenti obiettivi Operativi sulla base degli obiettivi strategici precedentemente definiti:

+ Manutenzione + Sport:

- Garanzia di una costante manutenzione ordinaria di tutte le strutture sportive pubbliche dislocate sul territorio comunale;
- Garanzia per la realizzazione di progetti di manutenzione straordinaria e di adeguamento ai migliori standard per tutte le strutture sportive pubbliche dislocate sul territorio comunale;

+ Impianti + Sport:

- Affidamento dei lavori di Ristrutturazione, restauro, recupero e messa a norma del Centro Sportivo di Quercia - Terzo Stralcio - relativo alla messa a norma della pista di atletica, dei relativi spogliatoi ed opere ulteriori;
- Nel 2019 sono stati affidati per un anno gli impianti sportivi minori ad associazioni sportive del territorio; si procederà nel corso del 2020 ad indire procedure di gara per l'affidamento degli impianti sportivi di Aulla, Serricciolo e Pallerone per anni 5

+ Confronto + Sport:

- Proseguimento dei lavori della Consulta per lo Sport, per l'organizzazione di eventi e il loro svolgimento armonico

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.650,00	6.355,90	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
Totale	3.650,00	6.355,90	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la descrizione del programma si rimanda agli obiettivi strategici sopra indicati.

b) Obiettivi

L'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato i seguenti Obiettivi Operativi sulla base degli Obiettivi Strategici precedentemente definiti

+ Lunigiana verde + Turismo:

Adesione ai progetti di ambito dell'area della Lunigiana (progetto turismo rurale e verde) con la messa a disposizione del proprio ufficio informazione in stretta collaborazione con l'Unione dei Comuni Montana e Lunigiana, incaricata di rendere operativo l'Ambito Turistico Lunigiana di recente istituzione.

+ Francigena + Turismo:

- L'Amministrazione continuerà a promuovere e ad aderire ai progetti che si svilupperanno nell'ambito della Francigena con messa a disposizione per i pellegrini ed i visitatori delle strutture del complesso Museale "San Caprasio - Palazzo Centurione" e della Fortezza della Brunella;

+ Aulla + Turismo:

- Adesione ai progetti sulle aree Interne che vedano la centralità di Aulla sulle principali vie di comunicazione turistica del territorio della Lunigiana.
- Realizzazione del progetto di riqualificazione dell'itinerario del Volto Santo, a seguito della sottoscrizione della "Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di accoglienza ed informazione turistica, promozione e comunicazione turistica, manutenzione ordinaria e monitoraggio degli itinerari della Via del Volto Santo fra gli Enti Locali della Regione Toscana"
- Perfezionamento e formalizzazione della collaborazione con il Comune della Spezia al fine di indirizzare verso il nostro territorio parte del flusso turistico e croceristico;
- A seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra i Comuni di Luni, Castelnuovo Magra, Sarzana, Santo Stefano di Magra ed Aulla, verranno avviati interventi di valorizzazione di beni culturali ed ambientali nel territorio della Lunigiana Storica e nell'ambito del progetto "Valle della Luna".

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Urbanistica e assetto del territorio	157.988,25	167.107,71	171.400,00	170.850,00	152.750,00	130.650,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	162.788,25	167.107,71	171.400,00	170.850,00	152.750,00	130.650,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la descrizione del programma si rimanda agli obiettivi strategici sopra indicati.

b) Obiettivi

L'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato i seguenti Obiettivi Operativi sulla base degli Obiettivi Strategici precedentemente definiti

+ Programmazione comprensoriale + Sviluppo:

- Nel corso dell'anno 2020 si andrà a completare l'iter di approvazione del Piano Strutturale Intercomunale a cui seguirà l'affidamento dei lavori di redazione del nuovo Piano Operativo Comunale (POC)

+ Programmazione condivisa + Sviluppo:

- Il percorso del POC verrà effettuato, oltreché nell'evidente rispetto delle normative di partecipazione, anche attraverso una sostenuta politica di ascolto e confronto con tutti gli stakeholder rilevanti e con le popolazioni delle singole porzioni di territorio;

+ Programmazione di dettaglio + Sviluppo:

- La programmazione di dettaglio verrà attuata attraverso i medesimi strumenti di partecipazione del POC, garantendo, anche nel caso, un continuo confronto con tutti i cittadini interessati durante le fasi di elaborazione della pianificazione.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	86.382,28	111.559,87	350.886,00	108.250,00	107.250,00	89.500,00
03 Rifiuti	1.838.396,58	1.863.316,78	1.825.640,00	1.767.050,00	1.765.650,00	1.765.650,00
04 Servizio Idrico integrato	6.372,64	132.795,36	62.900,00	30.150,00	28.150,00	28.150,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.931.151,50	2.107.672,01	2.239.426,00	1.905.450,00	1.901.050,00	1.883.300,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la descrizione del programma si rimanda agli obiettivi strategici sopra indicati.

b) Obiettivi

Le politiche della Tutela del territorio e dell'ambiente che l'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato attuerà i seguenti obiettivi Operativi sulla base degli obiettivi strategici precedentemente definiti:

-Rischio + Ambiente:

- Nel mese di luglio, la Conferenza dei Servizi convocata dalla Regione Toscana in sede deliberante ha concesso l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) all'Impresa Costa Mauro, dando 3 anni di tempo all'azienda stessa per ottemperare alle prescrizioni imposte e autorizzando l'Azienda, al termine dei lavori di adeguamento e miglioramento ambientale, a "lavorare" fino ad un massimo di 142.000 tonnellate di rifiuti.

L'Amministrazione si impegnerà nel monitoraggio dei lavori previsti, con verifiche puntuali in corso d'opera ed attivandosi per ridurre, per quanto possibile, i disagi che inevitabilmente

ricadranno su popolazione ed aziende viciniori nel corso dell'esecuzione.

- A seguito della positiva conclusione del procedimento giudiziario di II grado promosso dal Comune per la riforma della sentenza di I grado nel contenzioso con il Demanio relativo all'area ex Cjmeco, il Comune, una volta consolidatasi la pronuncia dei giudici e acquisite le risorse necessarie, inizierà la procedura di bonifica affidando l'incarico preliminare per la caratterizzazione del sito inquinato e la redazione del relativo progetto.

-Rifiuti + Ambiente:

- Si procederà, in collaborazione con i gestori del servizio, ad una ancora maggiore sensibilizzazione sulla raccolta differenziata;
- L'Amministrazione Comunale avvierà nel 2020 ogni rilevazione utile alla predisposizione del nuovo bando di gara per l'affidamento del servizio a partire dal 2021, soprattutto individuando le criticità dell'attuale sistema di raccolta al fine di superarle.

+Aree naturali protette + Ambiente:

- Si procederà con un potenziamento delle attuali ANPIL presenti sull'asta del Fiume Magra in stretta collaborazione con l'Unione dei Comuni Montana Lunigiana e con la Regione Toscana;
- Aumenteranno i controlli per l'individuazione delle discariche abusive e dei responsabili, anche mediante l'utilizzo di "fototrappole"

+ Depurazione + Ambiente:

- Si procederà, attraverso uno stretto confronto con GAIA, al potenziamento dell'impiantistica esistente, con particolare riferimento alla depurazione e all'eliminazione dei sistemi attualmente esistenti e che trattano ancora acque miste.

+ Promozione del tema ambientale

- L'Amministrazione è fortemente impegnata nella promozione dei temi ambientali sia sotto il profilo comunicativo che sotto quello operativo. Si proseguirà quindi nella organizzazione di convegni, senza trascurare tuttavia ogni iniziativa ed occasione di coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio, ambientali e non, nonché le giovani generazioni.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	41.907,58	31.366,58	62.000,00	49.000,00	32.000,00	32.000,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	803.998,63	754.914,71	725.300,00	715.895,00	689.650,00	689.650,00
Totale	845.906,21	786.281,29	787.300,00	764.895,00	721.650,00	721.650,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la descrizione del programma si rimanda agli obiettivi strategici sopra indicati.

b) Obiettivi

L'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato i seguenti Obiettivi Operativi sulla base degli Obiettivi Strategici precedentemente definiti

+Messa in sicurezza + mobilità:

- Programma di asfaltature per il ripristino del manto stradale;
- Messa in sicurezza di Via Don Corsini (finanziato con 217.000 euro nel Piano delle OO.PP., annualità 2019);

+ Miglioramenti viari + mobilità:

- Miglioramento del sistema viario all'interno della città di Aulla: tale attività verrà predisposta in coerenza con le attività che saranno poste in essere dalla Regione Toscana nelle aree ex ferroviarie;
- Sarà attivato nel corso del 2020 un servizio di "taxi – bus" per consentire ai residenti nelle frazioni di raggiungere agevolmente Aulla, facilitando il loro accesso ai servizi e al commercio locale

+TPL + mobilità:

- Ottimizzazione del sistema di Trasporto Pubblico Locale (TPL): l'Amministrazione, anche a seguito degli atti amministrativi già adottati, seguirà, in stretto monitoraggio, i servizi di TPL

sul territorio comunale, collaborando, ove possibile, alle fasi di controllo con la provincia e la Regione Toscana, nonché proponendo modificazioni migliorative del servizio effettuato; Effettuato uno studio di fattibilità per intensificare il collegamento fra il centro di Aulla e la Stazione FF.SS., tenuto anche conto della vigente legge regionale, è stato deliberato l'affidamento all'attuale gestore del trasporto pubblico locale di corse aggiuntive giornaliere sulla linea 34 che, con partenza dal capolinea di Piazza Nenni, transita con fermata nel piazzale della Stazione. Il servizio per l'utenza sarà migliorato anche con l'installazione presso la Stazione FF.SS. di cartellonistica e di bacheca contenente l'orario degli autobus.

+ Strutture + mobilità:

Affidamento dei lavori di completamento della pista ciclopedonabile da Aulla a Santo Stefano Magra previo finanziamento della Regione Toscana.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Sistema di protezione civile	111.903,21	89.140,08	111.135,00	63.150,00	50.650,00	50.650,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	111.903,21	89.140,08	111.135,00	63.150,00	50.650,00	50.650,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la descrizione del programma si rimanda agli obiettivi strategici sopra indicati.

b) Obiettivi

L'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato i seguenti Obiettivi Operativi sulla base degli Obiettivi Strategici precedentemente definiti

+ Messa in sicurezza idraulica +Protezione:

- Messa in sicurezza di quartiere Gobetti: è in fase di approvazione il progetto definitivo in conferenza dei servizi per l'avvio dei lavori di realizzazione delle opere nel corso dell'annualità 2020;

- Messa in sicurezza di Quartiere Matteotti: si monitorerà, attentamente l'operato della Regione Toscana, ai fini di garantire un effettivo avvio delle opere in tempistiche compatibili con le salvaguardie di sicurezza delle aree interessate. Nel corso del 2020 la Regione dovrebbe provvedere ad una prima demolizione degli ex ERP, avendo provveduto il Comune ad acquistare l'ultima unità abitativa interessata.
- E' in fase di collaudo il secondo lotto delle opere di messa sicurezza idraulica dell'abitato di Aulla Centro. Nel 2020 verranno ultimati anche i lavori di mitigazione dell'impatto dell'opera a cura e spese della Regione Toscana

+Pianificazione + Protezione:

- Proseguimento della collaborazione con l'Unione dei Comuni Montana Lunigiana e con le Associazioni di Protezione Civile nella fase di monitoraggio e di primo intervento in caso di allerte meteo.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	200.319,17	197.648,20	225.503,37	218.950,00	212.750,00	212.750,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	578.518,51	570.617,71	565.600,00	566.600,00	565.600,00	565.600,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	40.769,84	26.933,28	54.200,00	54.700,00	54.700,00	54.700,00
Totale	819.607,52	795.199,19	845.303,37	840.250,00	833.050,00	833.050,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la descrizione del programma si rimanda agli obiettivi strategici sopra indicati.

b) Obiettivi

L'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato i seguenti Obiettivi Operativi sulla base degli Obiettivi Strategici precedentemente definiti

- Sono previsti nel corso dell'esercizio 2019 interventi di ampliamento dei cimiteri delle frazioni di Albiano Magra e Pallerone.

+ Abitazioni + Cittadinanza:

- Predisposizione, nella corrente annualità 2020, di un bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia a canone agevolato;
- Predisposizione, nella corrente annualità 2020, del bando annuale per contributi per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole;
- Predisposizione, nella corrente annualità 2020, del bando annuale per l'assegnazione del contributo integrativo per il pagamento del canone di locazione;
- Prosecuzione attività sportello ERP (due giorni al mese) con richiesta di potenziamento del servizio.
- Attuazione della mobilità tra alloggi di edilizia residenziale pubblica
- Assegnazione, sulla base della graduatoria definitiva del bando 2018, degli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili
- Definizione delle occupazioni senza titolo di alloggi ERP ancora in essere.

+Benessere + Cittadinanza:

- Organizzazione di un programma annuale di cure termali per anziani;

+Associazionismo + Cittadinanza:

- Recupero di spazi pubblici da concedere ad associazioni per attività di volontariato e di aggregazione sociale

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la descrizione del programma si rimanda agli obiettivi strategici sopra indicati.

b) Obiettivi

L'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato i seguenti Obiettivi Operativi sulla base degli Obiettivi Strategici precedentemente definiti

+Prevenzione/consapevolezza + Salute:

- Si proseguirà con le giornate di screening diagnostici su particolari patologie e verranno realizzati incontri;
- Obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale resta una sempre migliore collaborazione con la Società della Salute

+Associazionismo + Salute:

- Attraverso le associazioni del territorio verrà ulteriormente implementato il progetto "Aulla cardio protetta", finalizzato alla sensibilizzazione delle problematiche cardiache e con l'obiettivo finale di poter fornire il più alto numero possibile di defibrillatori pubblici (DAE) a tutto il territorio comunale.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	99.321,58	106.768,96	100.300,00	74.850,00	74.850,00	74.850,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	4.628,94	4.377,00	900,00	0,00	0,00	0,00
Totale	103.950,52	111.145,96	101.200,00	74.850,00	74.850,00	74.850,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la descrizione del programma si rimanda agli obiettivi strategici sopra indicati.

b) Obiettivi

L'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato i seguenti Obiettivi Operativi sulla base degli Obiettivi Strategici precedentemente definiti.

+ Cultura + Sviluppo economico:

- La creazione di un polo Culturale/Museale che comprenda il Palazzo Centurione ed il Museo di San Caprasio, e che possa ospitare mostre e rassegne culturali, diviene fondamentale anche per lo sviluppo economico della città, poiché potrà costituire una porta di ingresso per la conoscenza della storia, della cultura e della tradizione del nostro territorio, rendendo più accattivante tutto il nostro comune. L'avvio su Palazzo Centurione anche dei lavori di recupero dell'ala un tempo occupata dalla scuola media di Aulla, consentirà di promuovere la partecipazione del Comune di Aulla al progetto denominato "Valle della Luna", in collaborazione con i Comuni di Sarzana, Luni, Santo Stefano di Magra, e Castelnuovo Magra (cd. Lunigiana Storica)
- Creazione intorno al nuovo Polo Museale di una stagione culturale che generi un circolo virtuoso di manifestazioni musicali e teatrali;
- Miglioramento dell'accoglienza dei visitatori, in quanto la presenza e il flusso dei pellegrini della via Francigena rappresenta un'importante risorsa che deve essere pienamente e correttamente valorizzata anche per le attività di sviluppo economico e commerciale;

+Strutture + Sviluppo:

- Incentivare la riapertura di un nuovo cinema/Teatro nel centro di Aulla
- Eliminazione di tutte le zone di degrado, attraverso il rapido completamento delle opere di messa in sicurezza sul fiume Magra e le previste integrazioni che tengano conto di una concreta fruibilità dei luoghi e della presenza dell'ANPIL del Fiume Magra, in modo da abbellire il territorio e renderlo così più piacevole, sia per i cittadini che per i turisti e i visitatori;
- Attivazione di progetti di recupero architettonico e valorizzazione dei luoghi del centro, attraverso gli interventi inseriti all'interno del piano triennale delle Opere Pubbliche - annualità 2020.

+Commercio + Sviluppo:

- Gestione dell'accordo con i commercianti (attraverso CCN ed associazioni di categoria) per lo svolgimento di eventi e manifestazioni da esporre all'interno del calendario unico degli eventi della città (già evidenziato nella relativa Missione 05 connessa alle attività culturali)
- Gestione dell'accordo con i commercianti (attraverso CCN ed associazioni di categoria) per il mantenimento del decoro urbano (micro-arredo urbano –manutenzione aiuole - piccoli interventi);
- Incentivazione alla riapertura di esercizi nelle zone centrali della città e nelle frazioni più disagiate da realizzarsi tramite gli incentivi approvati.
- Razionalizzazione del sistema parcheggi anche alla luce dei lavori attualmente in corso su Piazza Nenni da parte della Regione;
- Incentivazione della presenza dei mercati e riorganizzazione degli stessi, sia attraverso la strutturazione di una nuova procedura per l'assegnazione degli spazi che tenga conto anche delle prescrizioni degli organi preposti alla sicurezza, sia mediante la revisione della tassa sul suolo pubblico e il potenziamento dell'attività di controllo sullo svolgimento delle attività;

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La Missione non risulta esercitata

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la descrizione del programma si rimanda agli obiettivi strategici sopra indicati.

b) Obiettivi

L'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato i seguenti Obiettivi Operativi sulla base degli Obiettivi Strategici precedentemente definiti

+ Informazione + Sviluppo rurale:

- Predisposizione, nella corrente annualità 2019, dell'ufficio di informazione sulle tematiche di finanziamento all'agricoltura ed allo sviluppo rurale presso il palazzo Comunale; a tale fine verrà predisposto un apposito accordo con la regione Toscana e le associazioni di categoria del settore;

+ Disponibilità + Sviluppo rurale:

- Nel corso dell'annualità 2020 verrà predisposto, in raccordo con la Regione Toscana, un piano di fattibilità per l'azione di censimento dei terreni inutilizzati, quale progetto finalizzato all'avvio di procedure di incontro domanda offerta per l'assegnazione degli stessi, in ottica di una riqualificazione del territorio e favorendo, al contempo, la nascita di un sistema di cooperative, di imprenditori rurali e di giovani imprenditori.

+ Valorizzazione + Sviluppo rurale:

- Nel corso del 2019 è stato adottato dal Consiglio Comunale e presentato alle categorie economiche interessate il regolamento per il conferimento del marchio DECO, marchio di pregio e distintivo delle tipicità tradizionali tipiche di grande qualità del territorio. Nel corso del 2020 si lavorerà al coinvolgimento dei singoli operatori commerciali al fine di attribuire la DE.CO. ai prodotti tipici del territorio

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Fonti energetiche	5.478,37	3.374,46	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la descrizione del programma si rimanda agli obiettivi strategici sopra indicati.

b) Obiettivi

L'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato i seguenti Obiettivi Operativi sulla base degli Obiettivi Strategici precedentemente definiti

+ Efficientamento + Sviluppo sostenibile:

- Presentazione dei progetti per l'efficientamento energetico degli edifici a valere sui bandi della Regione Toscana od a livello nazionale, proseguendo il lavoro svolto già nel corso dell'anno 2019

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la descrizione del programma si rimanda agli obiettivi strategici sopra indicati.

b) Obiettivi

L'Amministrazione perseguirà nel corso dell'attuale mandato i seguenti Obiettivi Operativi sulla base degli Obiettivi Strategici precedentemente definiti

+ Relazione + Centralità:

- Predisposizione, nelle annualità 2020 e seguenti di alcuni progetti pilota per servizi comuni da svolgersi in accordo convenzionale con i Comuni limitrofi e non limitrofi del territorio della Lunigiana, nonché con l'Unione di Comuni Montana Lunigiana.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La Missione non risulta esercitata

b) Obiettivi

La Missione non risulta esercitata

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
03	Altri fondi

L'articolo 166, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un **fondo di riserva** il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 ha aggiunto un nuovo comma 2-ter all'articolo 166, disponendo che per gli enti che si trovano in anticipazione di tesoreria, ovvero utilizzino in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, la quota minima del fondo è elevata allo 0,45% delle spese correnti.

Il fondo di riserva può essere utilizzato per far fronte ad esigenze straordinarie ovvero per adeguare dotazioni dei capitoli di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti. Il comma 2-bis dell'articolo 166, introdotto dal decreto legge n. 174/2012, impone di riservare una quota pari al 50% dello stanziamento minimo per fare fronte ad eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione. Ciò comporta che già in sede di approvazione del bilancio di previsione le due quote del fondo devono essere distinte al fine di rispettare i vincoli e rendicontarne in modo più efficace e trasparente l'impiego.

L'ente alla data attuale sta utilizzando, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione; pertanto trova applicazione il comma 2-ter dell'articolo 166, il quale eleva la quota minima di dotazione del fondo allo 0,45% delle spese correnti iniziali nel caso in cui si manifestino deficit di cassa tali da ricorrere agli strumenti sopra citati.

Il **Fondo crediti di dubbia esigibilità** rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale

media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
		2018	2019	2020	2021	2022
PREVISIONE	Sperimentatori	75%	85%	95%	100%	100%
	Non sperimentatori					
RENDICONTO	Tutti gli enti	100 (85)%	100%	100%	100%	100%

In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel principio 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011.

Modifiche introdotte dalla legge di bilancio 2019.

La legge di bilancio 2019 ai commi 1015-1018, stabilisce condizioni per contenere l'aumento dall'attuale 75% all'80% (rispetto all'85% previsto per il 2019). In particolare, tale facoltà è concessa ai soli enti che, al 31 dicembre 2018, rispettano contemporaneamente le due seguenti condizioni:

- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2018 (calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal DPCM 22 settembre 2014) è rispettoso dei termini di pagamento indicati dal d.lgs. 231 del 2002 (pagamenti entro 30 giorni, salvo casi specifici, per i quali sono previsti termini superiori) ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel 2018;
- il debito commerciale residuo, rilevato al 31 dicembre 2018, è diminuito del 10% rispetto a quello risultante nel 2017, oppure si è azzerato, oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Il minor aumento dell'accantonamento è applicabile in corso d'anno anche da parte degli enti locali che, pur non rispettando le due precedenti condizioni alla fine del 2018, rilevano un miglioramento della propria situazione al 30 giugno 2019, con il soddisfacimento di entrambe le seguenti condizioni, mutate dal comma precedente:

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato al 30 giugno 2019, è rispettoso dei termini di legge ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel semestre;
- il debito commerciale residuo, rilevato al 30 giugno 2019, è diminuito del 5% rispetto a quello risultante al 31 dicembre 2018, oppure si è azzerato oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Non possono avvalersi della facoltà di variare la quota di accantonamento a FCDE come indicato ai punti precedenti dalla legge di bilancio 2019 gli enti che, pur rispettando le condizioni anzidette (al 31 dicembre 2018 o al 30 giugno 2019):

- non hanno pubblicato sul proprio sito internet, nei termini previsti dalla normativa, i dati relativi al debito commerciale residuo e agli indicatori dei tempi di pagamento,
- non hanno inviato nei mesi precedenti l'avvio del SIOPE+ le comunicazioni relative al pagamento delle fatture alla Piattaforma elettronica dei crediti commerciali (PCC).

A seguito dell'incontro del 28/11/2019 tra l'Associazione Nazionale Comuni Italiani e il Governo, i Comuni hanno ottenuto una diminuzione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2020 che passa dal 95% al 90% per gli enti in regola con i tempi di pagamento.

In un contesto normativo "incerto" e considerato che l'indicatore relativo alla "tempestività dei pagamenti" dell'esercizio 2019 (dato provvisorio desumibile dal sito Mef – Certificazione crediti) alla data odierna è pari a 9,45 giorni (numero di giorni di ritardo rispetto alla scadenza delle fatture pagate), il Comune di Aulla non si è avvalso della possibilità di ridurre dal 95% al 90% la percentuale di accantonamento al FCDE.

Nel ponderare tale scelta, inoltre, si è tenuto conto che, a causa della mancata estensione dell'utilizzo in sede di rendiconto 2020 del così detto metodo semplificato per il calcolo del FCDE (metodo utilizzato fino all'esercizio 2018) l'alleggerimento concesso "a preventivo" dovrà essere obbligatoriamente recuperato in sede di rendiconto, creando instabilità finanziaria e non garantendo a fine esercizio gli equilibri generali di bilancio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	FCDE
15/2	Proventi recupero evasione tributaria IMU	SI
18/2	Proventi recupero evasione tributaria TASI	SI
76/1	Proventi ruolo ordinario TARI	SI
70/2	Proventi recupero evasione tributaria TARSU	SI
75/2	Proventi recupero evasione tributaria TARES	SI
76/2	Proventi recupero evasione tributaria TARI	SI
30/1	Proventi Imposta com.le sulla pubblicità	SI
30/2	Proventi Imposta com.le sulla pubblicità - Evasione	SI
260/1	Proventi illuminazione votiva	SI
290/1	Proventi asilo nido	SI
355/1	Proventi canone occupazione suolo pubblico	SI
251/1	Proventi sanzioni codice della strada	SI

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto la media semplice.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2020, con delibera di giunta da adottare entro il 28 febbraio, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione. (art. 1, c. 859 e 862, Legge 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatorio se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio; (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione. (art. 1, c. 859, lett. a, c. 862, lett. a, e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art.1, c. 862, lett.b,c,d e c.863):

- al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

Il decreto legge n. 124 del 2019 (cd dl Fiscale) ha recentemente modificato questo quadro e ha stabilito che:

- la misura dell'accantonamento obbligatorio al nuovo fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) non sarà raddoppiata per gli enti non in regola con i pagamenti che non hanno chiesto l'anticipazione di liquidità di cui al comma 849 o che, avendola richiesta, non hanno effettuato i relativi pagamenti nei tempi fissati dal comma 854;
- gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo, da prendere come riferimento per l'applicazione delle sanzioni (accantonamento al FGDC) possono essere calcolati, limitatamente all'esercizio 2019, sulla base delle registrazioni contabili locali anziché a partire dalle informazioni presenti in PCC.

A seguito di numerose sollecitazioni pervenute dai Comuni che chiedono chiarimenti su come calcolare gli indicatori ex legge di bilancio, sulla base dei quali saranno individuati i casi da

sanzionare, in data 21 novembre 2019, ANCI-IFEL ha predisposto una nota di approfondimento, in particolare:

“La legge di bilancio 2019 interviene sulle modalità di calcolo dei tempi di ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali, stabilendo che l’“indicatore di ritardo annuale dei pagamenti” è “calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell’anno precedente” (comma 859, lettera b) e “i tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare” (comma 861).

Appare evidente che l’indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, così come avviene per l’indicatore di tempestività dei pagamenti, è calcolato come ritardo medio di pagamento ponderato in base all’importo delle fatture e si riferisce alle sole fatture pagate come debito commerciale, ma che si differenzia da quest’ultimo per quanto attiene al perimetro delle fatture da considerare.

L’indicatore di tempestività dei pagamenti è stato introdotto dall’articolo 8, comma 1, del dl n. 66 del 2014 che, modificando l’articolo 33 comma 1 del d.lgs. n. 33 del 2013, prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano con cadenza annuale “un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato ‘indicatore annuale di tempestività dei pagamenti’.”

Il DPCM del 22 settembre 2014 ha chiarito, poi, che l’indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato “come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l’importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento”.

La Circolare MEF-RGS n. 22 del 2015 ha precisato, infine, che “devono essere prese in considerazione tutte le fatture pagate nel periodo, indipendentemente dalla data di emissione della fattura”.

In sintesi l’indicatore di tempestività dei pagamenti misura esclusivamente la tempestività delle transazioni pagate nel periodo, indipendentemente da quando siano state ricevute le richieste di pagamento. Viceversa, l’indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, che ha l’obiettivo di esprimere la capacità dell’amministrazione di pagare le fatture scadute nell’anno:

- non dovrà considerare le fatture scadute negli anni precedenti e pagate nell’anno;

- dovrà considera le fatture scadute nell'anno e non pagate."

Come sottolineato da ANCI, nelle proposte di emendamenti al decreto legge n. 124/2019 in corso di conversione, "l'attività di allineamento delle informazioni presenti nei sistemi contabili locali con quelle registrate nella Piattaforma Certificazione Crediti, è in fase avanzata, ma gli Enti non hanno avuto il tempo di completarla.

Appare, perciò, evidente che allo stesso ente sarebbero associati differenti percorsi applicativi della norma (l'ente sarebbe sanzionato oppure no e, in caso di sanzione, incorrerebbe in penalizzazioni diverse) a seconda della base informativa scelta. Lo stesso accadrebbe per due enti diversi con identiche performance di riduzione del debito e tempestività dei pagamenti, ma con base di calcolo differente. *Va ben tenuto presente che, allo stato, la "Piattaforma Certificazione Crediti", non ha ancora reso disponibile alcuna funzione per l'elaborazione dei tempi di pagamento e ritardo di cui al comma 859, né ha fornito chiarimenti circa l'algoritmo di calcolo degli indicatori per valutare la sussistenza della violazione ed, eventualmente, per misurarne l'entità."*

A seguito dell'incontro del 28/11/2019 tra l'Associazione Nazionale Comuni Italiani e il Governo, i Comuni hanno ottenuto il rinvio al 2021 dell'applicazioni delle sanzioni (accantonamento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali) per gli enti che non rispettano i tempi di pagamento delle fatture commerciali.

Considerato che:

- alla data odierna il decreto "fiscale" n. 124/2019 non è ancora stato convertito in legge e non è stata ancora approvata la legge di bilancio 2020;
- il software di contabilità in uso all'Ente non calcola in automatico l'indicatore di ritardo dei pagamenti (previsto dalla legge di stabilità 2019) in quanto il Mef tramite la "Piattaforma Certificazione Crediti", non ha ancora reso disponibile alcuna funzione per l'elaborazione dei tempi di pagamento e ritardo di cui al comma 859 della legge di bilancio 2019, né ha fornito chiarimenti circa l'algoritmo di calcolo di tali indicatori;
- il Governo ha accordato, nell'incontro con ANCI del 28 novembre 2019, il rinvio al 2021 dell'applicazioni delle sanzioni (accantonamento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali) per gli enti che non rispettano i tempi di pagamento delle fatture commerciali;

si prevede nel bilancio finanziario 2020 un accantonamento al fondo di garanzia crediti commerciali, pari alla sua misura minima di € 20.000,00 in attesa dell'approvazione della legge di

bilancio 2020 e di avere maggiori chiarimenti sulla metodologia di calcolo, evidenziando che al momento il Comune di Aulla ha un indice di tempestività di pagamento pari a 9,45 giorni.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	4.000,00	45.300,00	43.300,00	44.800,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	1.104.010,00	1.178.127,50	1.236.907,00	1.205.732,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	12.585,00	58.100,00	47.100,00	58.100,00
Totale	0,00	0,00	1.120.595,00	1.281.527,50	1.327.307,00	1.308.632,00

Obiettivi della gestione

Monitoraggio costante delle attività di verifica e controllo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, del fondo rischi contenzioso e del fondo di garanzia debiti commerciali al fine di evitare oneri non previsti o rinviati a esercizi futuri.

MISSIONE 50 – DEBITOPUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	644.654,50	615.032,26	594.472,00	571.094,50	545.305,00	527.880,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	644.654,50	615.032,26	594.472,00	571.094,50	545.305,00	527.880,00

Obiettivi della gestione

Ridurre il debito dell'Amministrazione attraverso l'estinzione anticipata dei mutui e la limitazione di nuovi prestiti.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	1.335.159,85	0,00	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Obiettivi della gestione

Attraverso un controllo costante dei flussi di cassa, evitare il ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	2.407.219,38	1.824.515,44	3.658.600,00	3.584.500,00	3.584.500,00	3.584.500,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.407.219,38	1.824.515,44	3.658.600,00	3.584.500,00	3.584.500,00	3.584.500,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2018 – tabella 7 e tabella 8:

T1 Personale a Tempo Indeterminato

Qualifica	Tempo Pieno		Part Time Inf. 50%		Pari Time Sup. 50%		Totale Dipendenti al 31/12	
	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0	1	0	0	0	0	0	1
^RIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	1	1	0	0	0	0	1	1
POSIZIONE ECONOMICA D5	0	1	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA D4	1	1	0	0	0	1	1	2
POSIZIONE ECONOMICA D3	3	0	0	0	0	0	3	0
POSIZIONE ECONOMICA D2	1	1	0	0	0	0	1	1
POSIZIONE ECONOMICA DI	2	1	0	0	1	0	3	1
POSIZIONE ECONOMICA C4	0	1	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA C3	4	2	0	0	0	1	4	3
POSIZIONE ECONOMICA C2	1	2	0	0	0	1	1	3
POSIZIONE ECONOMICA CI	0	0	0	0	3	3	3	3
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	7	0	0	0	0	3	7	3
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	6	1	0	1	0	2	6	4

Qualifica	Tempo Pieno		Pan Time Inf 50%		Part Time Sup. 50%		Totale Dipendenti al 31/12	
	U	D	U	D	U	D	U	D
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	1	1	1	1
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	3	1	0	0	0	0	3	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	0	0	0	1	1	0	1	1
POSIZIONE ECONOMICA B3	5	3	0	0	0	1	5	4
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	1	0	0	0	1	1	2	1
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	0	0	0	1	0	0	0	1
TOTALE :	35	16	0	3	7	14	42	33

T7 Dipendenti per Anzianità di Servizio

Fasce dipendenti per anzianità di servizio da - a :	0-5		6-10		11-15		16-20		21-25		26-30		31-35		36-40		41-43		44 e oltre		Total e
Qualifica	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
SEGRETARIO A	0	1																			1
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO													0	1	1	0					2
POSIZIONE ECONOMICA DS											0	1									1
POSIZIONE ECONOMICA D4							0	1			0	1			1	0					3
POSIZIONE ECONOMICA D3							1	0							2	0					3
POSIZIONE ECONOMICA D2											1	0			0	1					2
POSIZIONE ECONOMICA 01					1	0			0	1	2	0									4
POSIZIONE ECONOMICA C4															0	1					1
POSIZIONE ECONOMICA C3							1	2	2	1	1	0									7
POSIZIONE ECONOMICA C2							1	1	0	2											4
POSIZIONE ECONOMICA C1					1	0	2	3													6
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3							1	3	1	0	3	0	1	0	1'	0					10
POSIZ.ECON. BS PROFILI ACCESSO S3							1	2	2	1			2	0	1	1					10
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3							1	1													2
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1							2	0	0	1	1	0									4
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3					1	0	0	1													2
POSIZIONE ECONOMICA B3									1	1	2	3	2	0							9
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO BI					1	0	1	1													3
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	0	1																			1
TOTALE :	0	2	0	0	4	0	11	15	6	7	10	5	5	1	6	3	0	0	0	0	75

T8 Dipendenti per Età

Fasce dipendenti per eia da-a:	0-19		20-24		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-64		65-67		68-99		Tot
Qualifica	U	D	U	D	U	O	U	D		O	u	D	U	D	u	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
SEGRETARIO A																	0	1							1
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO																	0	1	1	0					2
POSIZIONE ECONOMICA D5																	0	1	1	0					2
POSIZIONE ECONOMICA D4																	0	1	1	1					3
POSIZIONE ECONOMICA D3											1	0							2	0					3
POSIZIONE ECONOMICA D2																	1	1							2
POSIZIONE ECONOMICA D1											1	1					2	0							4
POSIZIONE ECONOMICA C4																	0	1							1
POSIZIONE ECONOMICA C3											1	1	2	1	0	1	1	0							7
POSIZIONE ECONOMICA C2									0	1	1	0	0	2											4
POSIZIONE ECONOMICA C1									0	1	1	1			1	0	1	1							6
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3											1	2	1	0	1	1	1	0	3	0					10
POSIZ. ECON B5 PROFILI ACCESSO B3											0	1	1	1	3	0	1	1	1	1					10
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO 83									0	1							1	0							2
POSIZ. ECON B4 PROFILI ACCESSO B1															1		2	0							4
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3											1	0							0	1					2
POSIZIONE ECONOMICA B3													0	2	0	2	4	0	1	0					9

Fasce dipendenti per età da->:	0-19		20-24		25-29		30-34		33-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-94		93-97		68-99		Tot -
Qualifica	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	O	U	D	U	D	U	D	U	O	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1											0	1			2	0									3
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL											0	1													1
TOTALE :	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	7	8	4	6	8	5	14	8	9	3	0	0	0	0	75

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività.

Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese.

Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso.

In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi.

Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente.

È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Si rinvia alla lettura della deliberazione di Giunta Comunale di adozione del piano triennale 2020/2022 per l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico-amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il prospetto allegato al presente DUP riporta il piano proposto dall'ente, mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro.

PIANO TRIENNALE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2020-2022										
N°	Denominazione	Indirizzo	Stima e tempi di alienazione			Destinazione urbanistica	Dati Catastali	Superficie	Note	Vincoli ai sensi del codice dei beni culturali
			2020	2021	2022					
1	Fondo commerciale	P.zza Roma	€ 102.080,70		-	Zona - "SP 1"	Foglio 22 – mappale 380	114 mq		Nessun vincolo
2	Appartamento di civile abitazione	P.zza Roma	€ 138.510,00		-	Zona - "SP 1"	Foglio 22 – mappale 93	177 mq		Nessun vincolo
3	Appartamento di civile abitazione	P.zza Roma	€ 84.780,00		-	Zona - "SP 1"	Foglio 22 – mappale 380	114 mq		Nessun vincolo
4	Concessione superficie cimiteriale per costruzione cappella gentilizia in Albiano Magra	Cimitero di Albiano Magra	€ 14.507,55		-	Area cimiteriale		15,60 mq.		Nessun vincolo

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022 approvato il . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2020	2021	2022
1 Rigidità strutturale di bilancio					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	36,58	39,16	38,71
2 Entrate correnti					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	101,43	101,74	102,24
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	102,29		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	83,80	84,07	84,48
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	83,37		
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	30,13	30,60	29,92
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.01.004 + 1.01.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.01.003 + 1.01.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP"– FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	9,31	8,09	7,95

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022 approvato il . . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2020	2021	2022
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	237,67	227,71	220,29
4 Esternalizzazione dei servizi					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	20,61	21,20	21,47
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	5,36	5,13	4,99
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	25,61	18,11	18,04

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022 approvato il . . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2020	2021	2022
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	312,80	189,83	186,66
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	312,80	189,83	186,66
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	25,42	39,05	39,71
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanzamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	15,21	17,37	0,00
7 Debiti non finanziari					
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	68,53		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 +	64,12		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022 approvato il . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2020	2021	2022
		U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000]] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]			
8 Debiti finanziari					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	4,21	6,92	7,14
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	11,14	14,68	14,88
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.323,31		
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022 approvato il . . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2020	2021	2022
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	4,85		
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	6,69		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,76		
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	14,87	14,92	14,99
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	15,86	16,73	16,94

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016.

Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016.

Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E.

Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo).

Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022 approvato il . .
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2020: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa Esercizio 2020 / (Previsioni competenza + residui) Esercizio 2020	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
Titolo 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	35,93	37,13	37,10	35,27	40,73	46,47
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7,35	7,61	7,66	7,24	94,17	95,56
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43,29	44,74	44,76	42,51	45,15	51,22
Titolo 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,00	1,87	1,88	2,74	91,36	86,26
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	2,00	1,87	1,88	2,74	91,36	86,26
Titolo 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6,10	6,37	6,41	4,69	53,90	51,78

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022 approvato il . .
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2020: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa Esercizio 2020 / (Previsioni competenza +residui) Esercizio 2020	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5,78	5,96	5,99	4,91	23,43	27,79
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,01	61,33	71,29
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,45	2,53	2,55	2,60	34,19	27,31
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	14,34	14,86	14,96	12,21	35,35	34,39
Titolo 4:	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	9,31	8,45	10,23	3,30	21,95	18,61
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1,90	0,00	0,00	0,06	64,64	100,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,29	1,45	1,46	1,68	90,39	97,66
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	12,50	9,90	11,68	5,04	26,18	21,00
Titolo 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022 approvato il . .
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2020: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa Esercizio 2020 / (Previsioni competenza + residui) Esercizio 2020	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6:	Accensione Prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2,23	2,11	0,00	0,00	47,13	20,86
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione Prestiti	2,23	2,11	0,00	0,00	47,13	20,86
Titolo 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,60	5,79	5,83	17,46	100,00	100,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,60	5,79	5,83	17,46	100,00	100,00
Titolo 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	19,65	20,32	20,46	20,02	95,89	99,59
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,41	0,42	0,43	0,02	94,09	48,64
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	20,06	20,74	20,89	20,05	95,85	99,47
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	45,74	47,96

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo).

Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo).

Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022 approvato il . .

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2020, 2021 e 2022 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)(*) (dati pecentuali)			
			ESERCIZIO 2020			ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni +FPV) / Media(Totale impegni +Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1,01	0,00	83,78	1,07	0,00	1,08	0,00	0,75	0,01	87,33
	02	Segreteria generale	2,51	0,00	63,19	2,48	0,00	2,31	0,00	3,54	6,51	83,43
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1,00	0,00	85,89	1,00	0,00	1,01	0,00	0,73	0,00	85,49
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,54	0,00	84,42	1,64	0,00	1,65	0,00	1,32	0,12	45,38
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3,01	0,00	78,04	1,03	0,00	1,09	0,00	6,55	23,00	51,84
	06	Ufficio tecnico	0,86	0,00	92,46	0,88	0,00	0,89	0,00	0,71	0,01	82,93
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,08	0,00	86,66	0,99	0,00	0,99	0,00	0,79	0,00	90,68
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	5,03	0,00	74,13	3,96	0,00	3,93	0,00	5,27	6,33	69,85
	TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		16,03	0,00	76,67	13,05	0,00	12,95	0,00	19,65	35,98	66,53
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 Giustizia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	2,25	0,00	88,39	2,29	0,00	2,31	0,00	1,89	0,87	83,13
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		2,25	0,00	88,39	2,29	0,00	2,31	0,00	1,89	0,87	83,13
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,52	0,00	85,91	0,53	0,00	0,54	0,00	0,38	0,00	79,95
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	11,60	0,00	67,97	1,15	0,00	6,71	0,00	1,12	0,57	79,97
	04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	3,73	0,00	85,22	3,78	0,00	3,81	0,00	4,00	3,91	85,77
	07	Diritto allo studio	0,16	0,00	75,76	0,17	0,00	0,18	0,00	0,17	0,00	55,73

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022 approvato il . .

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2020, 2021 e 2022 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)(*) (dati pecentuali)		
		ESERCIZIO 2020			ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni +FPV) / Media(Totale impegni +Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	16,01	0,00	72,88	5,64	0,00	11,24	0,00	5,66	4,48	82,16
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	83,11
	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2,13	0,00	92,59	1,20	0,00	1,21	0,00	1,30	0,51	85,96
	TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2,13	0,00	92,59	1,20	0,00	1,21	0,00	1,31	0,51	85,92
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	0,59	0,00	80,37	0,52	0,00	0,53	0,00	2,23	8,25	70,97
	02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,59	0,00	80,37	0,52	0,00	0,53	0,00	2,23	8,25	70,97
Missione 07 Turismo	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,03	0,00	56,00	7,18	0,00	2,34	0,00	0,05	0,14	65,41
	TOTALE MISSIONE 07 Turismo	0,03	0,00	56,00	7,18	0,00	2,34	0,00	0,05	0,14	65,41
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	0,91	0,00	87,27	0,89	0,00	0,76	0,00	0,87	0,37	90,11
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di ediliziaeconomico-popolare	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	0,00	20,91
	TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,91	0,00	89,01	0,89	0,00	0,76	0,00	0,91	0,37	75,77
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	1,33	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10	0,21	54,80
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,58	0,00	65,00	0,62	0,00	1,11	0,00	0,47	0,01	43,31
	03 Rifiuti	9,44	0,00	75,34	10,26	0,00	10,34	0,00	8,72	0,01	82,88
	04 Servizio idrico integrato	0,40	0,00	19,67	2,29	0,00	0,16	0,00	1,14	3,76	23,27
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11,75	0,00	69,49	13,17	0,00	11,61	0,00	10,42	3,99	74,36

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022 approvato il . .

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2020, 2021 e 2022 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)(*) (dati pecentuali)			
			ESERCIZIO 2020			ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni +FPV) / Media(Totale impegni +Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02	Trasporto pubblico locale	0,26	0,00	68,90	0,19	0,00	0,19	0,00	0,17	25,19	
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	6,53	0,00	49,19	6,51	0,00	7,50	0,00	6,77	11,87	56,02
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità		6,79	0,00	50,19	6,69	0,00	7,69	0,00	6,93	11,87	54,03
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,34	0,00	96,58	0,29	0,00	0,30	0,00	0,74	0,02	57,40
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	
	TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile		0,34	0,00	96,58	0,29	0,00	0,30	0,00	0,74	0,02	57,53
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,36	0,00	88,98	1,24	0,00	1,25	0,00	1,31	0,00	86,59
	02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3,03	0,00	61,51	3,29	0,00	3,31	0,00	2,79	0,38	60,22
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,66	0,00	83,92	0,64	0,00	0,32	0,00	0,42	0,99	82,31
	TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		5,05	0,00	69,75	5,16	0,00	4,88	0,00	4,51	1,37	69,07
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022 approvato il . .

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2020, 2021 e 2022 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)(*) (dati pecentuali)		
			ESERCIZIO 2020			ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni +FPV) / Media(Totale impegni +Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitarirelativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettitiSSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	98,76	0,00	0,00	0,00	0,00	6,20	32,15	70,55
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,40	0,00	88,96	0,44	0,00	0,44	0,00	0,47	0,01	91,85
	03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00	79,85
	TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività		0,40	0,00	91,19	0,44	0,00	0,44	0,00	6,70	32,16	75,54
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,03	0,00	99,39	0,03	0,00	0,03	0,00	0,02	0,00	37,07
	TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti		0,03	0,00	99,39	0,03	0,00	0,03	0,00	0,02	0,00	37,07

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022 approvato il . .

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2020, 2021 e 2022 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)(*) (dati pecentuali)			
			ESERCIZIO 2020			ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni +FPV) / Media(Totale impegni +Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	energetiche											
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 19 Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,24	0,00	220,75	0,25	0,00	0,26	0,00	0,00	0,00	
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	6,29	0,00	0,00	7,19	0,00	7,06	0,00	0,00	0,00	
	03	Altri fondi	0,31	0,00	0,00	0,27	0,00	0,34	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti		6,85	0,00	7,80	7,72	0,00	7,66	0,00	0,00	0,00	
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3,05	0,00	100,00	3,17	0,00	3,09	0,00	3,07	99,19	
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3,29	0,00	100,00	5,90	0,00	6,12	0,00	2,68	100,00	
	TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico		6,34	0,00	100,00	9,07	0,00	9,21	0,00	5,75	99,56	
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	5,34	0,00	100,00	5,81	0,00	5,86	0,00	15,47	93,44	
	TOTALE MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie		5,34	0,00	100,00	5,81	0,00	5,86	0,00	15,47	93,44	
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	19,15	0,00	94,49	20,84	0,00	20,99	0,00	17,76	93,96	
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi		19,15	0,00	94,49	20,84	0,00	20,99	0,00	17,76	93,96	

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo).

Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo).

Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2020 – 2022

REVISORE UNICO COMUNE DI AULLA

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 9/12/2019, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Aulla per gli anni 2020-2021-2022;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento unico di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 10/10/2017, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (art. 21, del decreto legislativo 50/2016), è stato adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 182 del 9/12/2019;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2020-2022, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 181 del 9/12/2019;

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008 è stato redatto dal Dirigente della I Direzione e inserito nel presente DUP 2020-2022 ed è in corso di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;

4) Programma biennale di forniture e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi (art. 21, del decreto legislativo 50/2016) è stato oggetto di delibera della G.C. n. 185 del 9/12/2019;

Visto lo schema di bilancio di previsione 2020/2022 e relativi allegati, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 189 del 9/12/2019;

PRESO ATTO dei pareri in ordine alla regolarità tecnica-contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL espressi sulle seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 188 /2019 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione DUP 2020-2022"
- n. 189/2019 ad oggetto "Approvazione e schema di bilancio di previsione finanziario 2020/2022";
- n. 182/2019 ad oggetto "Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020"
- n.185/2019 ad oggetto "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi biennio 2020/2021 – approvazione"

Esprime parere favorevole

all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020/2022 predisposto dalla Giunta Comunale con atto n. 189 del 9/12/2019 (contenente il "Piano delle alienazioni 2020 e il piano degli indicatori di bilancio"), del "Programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020" adottato dalla Giunta con atto n. 182 del 9/12/2019 e del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi biennio 2020/2021", adottato dalla Giunta con atto n. 185 del 9/12/2019.

Lucca, li 20/12/2019

IL REVISORE UNICO
Dott. Nicola Strappaghetti

CITTA' DI AULLA

Provincia di Massa Carrara

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Dirigente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 23.12.2019

IL DIRIGENTE

Renzo MOSTARDA

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 23.12.2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Renzo MOSTARDA



CITTA' DI AULLA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Massa Carrara

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

N. 70 del 30/12/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
AMORFINI SILVIA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINI PAOLA

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Aulla, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.